



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pec.istruzione.it

CURRICULO VERTICALE D'ISTITUTO

(Approvato dal C.d. D. con delibera. n°10 del 15/10/2022 e dal C.d.I. con delibera n°10 del 21/11/2022).

PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO

Il Curricolo Verticale è il percorso che la scuola ha progettato affinché gli alunni possano conseguire i traguardi di sviluppo delle competenze attraverso un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori in grado di orientarli nella odierna e complessa società della conoscenza e dell'informazione. L'apprendimento è stato programmato in un'ottica di unitarietà e verticalità. L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali. Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, potrà essere in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. La progettazione del curricolo, espressione dell'autonomia e dell'originalità della scuola, è la predisposizione:

- degli ambienti di apprendimento e dei compiti autentici per raggiungere i risultati attesi individuati
- delle modalità di valutazione del raggiungimento dei risultati sia rispetto al traguardo finale che rispetto a traguardi di competenza intermedi, che vanno considerati in progressione e continuità.

Il curricolo verticale si realizza attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Il curricolo costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. Rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Il Curricolo Verticale intende promuovere e consolidare le competenze basilari irrinunciabili, nella consapevolezza che il percorso formativo dei bambini e degli adolescenti proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per imparare ad apprendere, per costruire e trasformare le mappe dei saperi in coerenza con le regole sociali e la rapida evoluzione delle conoscenze. Il nostro Curricolo è organizzato per competenze chiave europee, è strutturato per scuola dell'infanzia (campi di esperienza) e per primo ciclo (Aree disciplinari e discipline), è organizzato in quadri per ogni competenza chiave.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 - Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pec.istruzione.it

STRUTTURA DEL CURRICOLO

CURRICOLO

COMPETENZE DISCIPLINARI

**COMPETENZE CHIAVE
PARLAMENTO EUROPEO**

**COMPETENZE CHIAVE DI
CITTADINANZA**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(INDICAZIONI NAZIONALI)**

Le competenze chiave sono il risultato del processo di integrazione e di interdipendenza tra i saperi e le competenze contenute negli assi culturali

Le competenze chiave di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con

Gli obiettivi di apprendimento individuano, invece, campi di sapere ed abilità ritenuti indispensabili al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

**LIVELLI DI COMPETENZA IN
USCITA**

Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente Il

22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Nella Raccomandazione si nota l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale e viene riconosciuta chiaramente la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di "introdurre



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pec.istruzione.it

forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”.

Il concetto di **competenza** è declinato come combinazione di **“conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in cui l’**atteggiamento** è definito quale **“disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**.

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006 e vengono ridefinite come segue.

Competenze chiave 2006	Competenze chiave 2018
Comunicazione nella madrelingua	Competenza alfabetica funzionale
Comunicazione nelle lingue straniere	Competenza multilinguistica
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale	Competenza digitale
Imparare a imparare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenze sociali e civiche	Competenza in materia di cittadinanza
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Competenza imprenditoriale
Consapevolezza ed espressione culturale	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE CHIAVE - QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO - 22/05/2018

Competenza alfabetica funzionale	<i>Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere ,creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</i>
Competenza multilinguistica	<i>Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica; si basa sulla capacità di comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali</i>
Competenza matematica e competenza in scienze,tecnologie	<i>La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta la capacità di usare modelli matematici, di pensiero e presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici,</i>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pec.istruzione.it

e ingegneria	<i>diagrammi...) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologia e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino.</i>
Competenza digitale	<i>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (compresa la programmazione), la sicurezza (possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione dei problemi ed il pensiero critico.</i>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<i>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare ad imparare, a favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.</i>
Competenza in materia di cittadinanza	<i>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i>
Competenza imprenditoriale	<i>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee ed opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione dei problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale e finanziario</i>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<i>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale implica la comprensione ed il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e un senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>

LE COMPETENZE TRASVERSALI

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell' Infanzia, alle Aree disciplinari della scuola Primaria, alle discipline intese in forma più strutturata della scuola Secondaria di I grado. La progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree promuove la ricerca di connessioni tra saperi disciplinari e la collaborazione tra docenti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pec.istruzione.it

SCUOLA DELL'INFANZIA	Campi d'esperienza	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL SÉ E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI, SUONI, COLORI
SCUOLA PRIMARIA	Aree disciplinari	AREA LINGUISTICA - Italiano - Inglese	AREA MATEMATICO, SCIENTIFICO, TECNOLOGICA - Matematica - Scienze - Tecnologia	AREA STORICO – GEOGRAFICA - Storia - Geografia - Ed. Civica - Religione	AREA ESPRESSIVA - Educazione fisica	AREA ARTISTICA - Arte - Immagine - Musica
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Discipline	- ITALIANO - INGLESE - FRANCESE	- MATEMATICA - SCIENZE - TECNOLOGIA	- STORIA - GEOGRAFIA - ED.CIVICA - RELIGIONE - APPROFONDIMENTO	- EDUCAZIONE FISICA	- ARTE E IMMAGINE - MUSICA

DAI CAMPI D'ESPERIENZA, ALLE AREE DISCIPLINARI E ALLE DISCIPLINE

Una didattica per competenze

Alla base della costruzione di un curriculum orientato alle competenze deve necessariamente esserci una revisione dell'impianto didattico, poiché esso si fonda sul concetto cardine che lo studente deve essere **protagonista attivo del proprio apprendimento permanente** e non



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pec.istruzione.it

semplice fruitore della trasmissione dei saperi.

Vanno dunque riviste le strategie educative, le metodologie didattiche, gli strumenti e non da ultimo il ruolo del docente, che è chiamato ad essere esso stesso strumento nelle mani del discente. Vanno riconsiderate anche le modalità di verifica e di valutazione, considerato che non si tratta più di verificare "cosa" l'alunno abbia imparato, quanto piuttosto "come" e "perché" sia giunto a quel punto del suo percorso di apprendimento.

Assumono un valore fondamentale dunque le **esperienze concrete e significative**, vicine alla realtà degli studenti, al loro vissuto quotidiano e lontane dall'idea teorica e astratta di sapere. Pertanto non è più immaginabile solo una lezione frontale, in cui lo studente viene visto come un vaso da riempire e l'insegnante una semplice fonte di sapere da cui attingere passivamente. Vanno messi in moto processi che inneschino scintille, che generino emozione, motivazione, creino empatia tra docente e discenti e diano vita ad una **didattica metacognitiva**, attraverso la quale ciascuno possa conoscere se stesso per poter acquisire conoscenze, sviluppare abilità e dunque costruire competenze.

Nuovi scenari

La Raccomandazione del 2008 è stata abrogata dalla Raccomandazione per il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF: European Qualification Framework) del 22 maggio 2017, ma la competenza è ancora definita "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale".

Il recente documento **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari**, relativo al curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, predisposto dal Comitato Scientifico Nazionale (febbraio 2018), ha come obiettivo quello di proporre alle scuole una "rilettura", a distanza di cinque anni, delle Indicazioni Nazionali 2012 e in esso si richiamano tutti i 17 Goal dell'**Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile**, che "riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità".

Il suddetto documento vuole dare ancor più valore alla dimensione della cittadinanza nell'attuazione dell'azione didattica in tutti gli ambiti di apprendimento e di esperienza scolastica, in coerenza con "le sollecitazioni presenti nei documenti dell'UE, del Consiglio d'Europa, dell'ONU" e facendo valere in modo puntuale l'ispirazione già ben presente nelle stesse Indicazioni nazionali del 2012, "a organizzare il curriculum e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza".

Nella sua brevità sintetizza efficacemente l'idea di scuola promossa dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 partendo dalla scuola dell'infanzia, alle cui finalità viene aggiunta la "**cittadinanza**", per poi puntualizzare tutti gli ambiti di apprendimento su cui lavorare per una scuola delle competenze, perché "l'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline".

Il documento offre quindi "spunti di riflessione" sui contributi che le varie discipline possono offrire per lo sviluppo delle competenze chiave e si sofferma su:

- lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze
- ambiti della storia e della geografia
- pensiero matematico
- pensiero computazionale
- pensiero scientifico
- arti per la cittadinanza, il corpo e il movimento
- competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pec.istruzione.it

Il documento invita i docenti “non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva [...] fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti”.

Programmare per competenze

La programmazione per competenze richiede al docente di tener sempre presente l’idea di competenza, alla luce della quale scegliere obiettivi, attività, percorsi, metodologie e strategie. Il docente sarà parte attiva nello sviluppo del processo di apprendimento degli studenti, non sostituendosi nella fase di costruzione dei saperi, ma creando ambienti di apprendimento che siano “**officine del sapere**”, in cui gli studenti possano trovare strumenti e costruire in modo attivo i loro apprendimenti, ciascuno secondo i propri personali ritmi e stili, in un’ottica che sia sempre inclusiva.

Valutare le competenze

Nelle Linee guida per la certificazione delle competenze (2017) si legge che la valutazione rappresenta una “dimensione importante dell’insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell’identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. Gestire bene la valutazione è fattore di qualità dell’insegnante e della sua stessa azione educativa e didattica. Per fare ciò è necessario prima di tutto avere presenti le diverse funzioni da assegnare alla valutazione e perseguirle in equilibrio senza sbilanciamenti verso l’una o l’altra. Alla tradizionale funzione sommativa che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell’insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell’alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all’alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un’azione di auto orientamento e di autovalutazione. Orientare significa guidare l’alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente”.

Strumenti per accertare le competenze

Lo strumento privilegiato per accertare l’acquisizione delle competenze restano “**compiti di realtà** (prove autentiche, prove esperte, ecc.), **osservazioni sistematiche** e **autobiografie cognitive**”. I **compiti di realtà** si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Il limite del compito di realtà sta nel non poter comprendere il processo che ha portato alla realizzazione del compito ed è per questo che ad esso vanno affiancate le **osservazioni sistematiche** che permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l’alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie. Con l’ausilio di griglie strutturate, semistrustrate o non strutturate, attraverso interviste, questionari, l’insegnante potrà valutare il processo, tenendo conto dei seguenti indicatori di competenza:

- autonomia: l’alunno è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: l’alunno interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: l’alunno collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: l’alunno rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pec.istruzione.it

- flessibilità: l'alunno reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: l'alunno è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. Le osservazioni sistematiche non consentono però di cogliere il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro. Per questo il terzo strumento, l'**autobiografia cognitiva**, fa "raccontare allo stesso alunno quali sono stati gli aspetti più interessanti per lui e perché; quali sono state le difficoltà che ha incontrato e in che modo le abbia superate". Gli fa "descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti" e lo porta a esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato sviluppando in lui la consapevolezza di come avviene l'apprendimento.

Curricolo e competenze

Le *Indicazioni nazionali per il curricolo* del 2012 sono uno strumento essenziale per la progettazione dei percorsi formativi che ogni scuola, nell'ambito dell'autonomia, realizza. La prospettiva è quella, come già ampiamente evidenziato, di una didattica per competenze in cui "la scuola analizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e la partecipazione sociale".

La progettazione di un curricolo deve mirare al raggiungimento dei **traguardi per lo sviluppo di competenze** connessi alle competenze disciplinari e raccordati alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea. Nelle *Indicazioni* si sottolinea che tali traguardi "nella loro scansione temporale sono prescrittivi [...] a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio". I traguardi costituiscono il fine da raggiungere al termine della scuola primaria e, in fase di progettazione, devono essere riformulati in relazione al livello di sviluppo possibile alla fine delle classi intermedie (in questo caso classe quarta) in modo da facilitare la raccolta delle evidenze necessarie alla certificazione al termine del ciclo.

Per ogni disciplina sono indicati gli **obiettivi di apprendimento** che individuano "campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze". Gli obiettivi sono raggruppati in **nuclei tematici** definiti in relazione a periodi didattici lunghi, come l'intero quinquennio della scuola primaria. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria, gli obiettivi sono indicati sia al termine della terza classe che al termine della quinta classe.

La progettazione di un curricolo deve evidenziare, nelle varie discipline, i traguardi che concorrono allo sviluppo delle competenze. La programmazione annuale è lo strumento con cui il docente costruisce la relazione tra obiettivi, abilità e contenuti, nella prospettiva di avvicinamento ai traguardi di competenza disciplinare.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo Verticale - ITALIANO
Unità di competenza 1 - PARLATO

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

<u>Campo/i di esperienza:</u> I discorsi e le parole.
<u>Disciplina:</u> Italiano
Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e: INFANZIA: Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. PRIMARIA: L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. SECONDARIA I GRADO: L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
1.a Partecipare a brevi e semplici conversazioni	1.a Partecipare in modo adeguato alla conversazione	1.a Partecipare alle conversazioni e intervenire rispettando il proprio turno.	1.a Partecipare alle conversazioni in modo ordinato.	1.a Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.	1.a Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) relativamente alle esperienze vissute e rispettando i turni di parola.	1.a Intervenire nelle conversazioni in modo pertinente, rispettando il proprio turno.	1.a Interagire in modo collaborativo, rispettando i turni di parola, in una conversazione, in una discussione guidata, in un dialogo su argomenti non solo di esperienza diretta.	1.a Distinguere le opinioni dalle informazioni in un contesto di comunicazione.	1.a Utilizzare diversamente le informazioni e le opinioni personali in un contesto di comunicazione.	1.a Distinguere le informazioni oggettive dalle opinioni personali, comprendendo la differenza tra dialogo, conversazione e discussione.
1.b Intervenire nelle conversazioni	1.b Intervenire in modo adeguato nelle conversazioni	1.b Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni.	1.b Esprimersi in modo comprensibile e pertinente nelle varie occasioni della vita scolastica.	1.b Esprimersi in modo comprensibile e pertinente nelle varie occasioni della vita scolastica.	1.b Chiedere spiegazioni su argomenti non compresi.	1.b Chiedere spiegazioni su argomenti non compresi.	1.b Essere in grado di formulare domande, dare risposte e fornire spiegazioni ed esempi.	1.b Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza e chiarezza.	1.b Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza e coerenza, fornendo un contributo personale.	1.b Argomentare la propria tesi e saper dialogare su un tema con dati pertinenti, motivazioni valide.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Unità di competenza 2 – ASCOLTO

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità.

<u>Campo/i di esperienza:</u> I discorsi e le parole.
<u>Disciplina:</u> Italiano
Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e: INFANZIA: Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole. PRIMARIA: Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. SECONDARIA I GRADO: Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzionee.gov.it-naic8f2008@pec.istruzionee.it

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
2.a Ascoltare e comprendere una semplice storia	2.a Ascoltare e comprendere una storia	2.a Individuare gli elementi principali di un testo narrativo.	2.a Ascoltare la lettura dell'insegnante e coglierne il senso generale. Ascoltare e comprendere gli interventi dei compagni e degli insegnanti.	2.a Ascoltare testi, comprenderne il significato globale e individuare gli elementi essenziali e la successione temporale. Ascoltare e comprendere gli interventi dei compagni e degli insegnanti.	2.a Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	2.a Comprendere l'argomento e le informazioni essenziali di vari tipi di testo (diretti o trasmessi). Comprendere le diverse comunicazioni degli insegnanti e gli interventi dei compagni e intuire in una discussione l'esistenza di diversi punti di vista.	2.a Comprendere l'argomento e le informazioni essenziali di vari tipi di testo (diretti o trasmessi); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini,...) Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni.	2.a Comprendere l'argomento e le informazioni essenziali di vari tipi di testo (diretti o trasmessi).	2.a Comprendere l'argomento e le informazioni essenziali di vari tipi di testo (diretti o trasmessi).	2.a Comprendere la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
2.b Comprendere semplici consegne	2.b Comprendere le consegne delle attività proposte	2.b Comprendere le consegne delle attività proposte.	2.b Ascoltare, comprendere ed eseguire una consegna.	2.b Ascoltare, comprendere ed eseguire una consegna per l'esecuzione di un'attività.	2.b Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione delle attività proposte.	2.b Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione delle attività proposte.	2.b Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.	2.b Applicare tecniche di supporto alla comprensione di testi orali (appunti, parole chiave).	2.b Applicare tecniche di supporto alla comprensione di testi orali (appunti, parole chiave).	2.b Utilizzare strategie funzionali alla comprensione: presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali.
							2.c Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.	2.c Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.	2.c Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico e figure retoriche di suono collegate.	2.c Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico e figure retoriche di suono collegate



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Unità di competenza 3 – LETTURA

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità.

Campo/i di esperienza: I discorsi e le parole.

Disciplina: Italiano

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Legge e comprende le immagini di una storia, individua le sequenze temporali (prima e dopo). Riconosce simboli.

PRIMARIA: Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.

SECONDARIA I GRADO: Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO
 Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
 C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
 email naic8f2008@istruzionee.gov.it-naic8f2008@pec.istruzionee.it

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Sa leggere le immagini	Descrivere le immagini	3.a Decodificare le immagini relative a un testo narrativo	3.a Decodificare le immagini relative ad un testo narrativo. Riconoscere e leggere lettere, sillabe e parole.	3.a Consolidare la tecnica della lettura strumentale.	3.a Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.	3.a Impiegare la tecnica della lettura ad alta voce, leggendo in modo sufficientemente corretto, scorrevole ed espressivo.	3.a Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.	3.a Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni in maniera adeguata.	3.a Leggere ad alta voce in modo espressivo raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.	3.a Leggere ad alta voce in modo espressivo raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
Individuare sequenze narrative	Riordinare sequenze narrative	3.b Ricostruire e verbalizzare la successione delle sequenze narrative	3.b Ricostruire un breve testo riordinandone le sequenze o completandole. Leggere frasi e brevi testi e comprenderne il significato globale.	3.b Leggere un testo e comprenderne globalmente il significato.	3.b Leggere vari tipi di testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	3.b Leggere vari tipi di testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni esplicite e implicite.	3.b Leggere vari tipi di testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni esplicite e implicite.	3.b Leggere ad alta voce e in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza selezionando informazioni (domande per la comprensione e sottolineature) e ricavando informazioni: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.	3.b Leggere ad alta voce e in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (decodifica di elementi paratestuali, domande per la comprensione, sottolineature).	3.b Leggere ad alta voce e in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (decodifica di elementi paratestuali, domande per la comprensione, sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Identificare gli oggetti nell'ambiente scolastico	Identificare gli oggetti e le loro funzioni nell'ambiente scolastico	3.c Decodificare simboli nell'ambiente scolastico.	3.c Seguire semplici istruzioni scritte per svolgere un'attività.	3.c Seguire istruzioni scritte per svolgere un'attività.	3.c Seguire istruzioni scritte per svolgere un'attività.	3.c Seguire istruzioni scritte per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.	3.c Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.	3.c Utilizzare testi informativi e semplici testi regolativi per svolgere un'attività, per attuare un procedimento.	3.c Utilizzare testi informativi e semplici testi regolativi per svolgere un'attività, per attuare un procedimento.	3.c Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
				3.d Leggere e comprendere semplici testi riconoscendone gli elementi essenziali (personaggi, ambientazioni e successioni temporali).	3.d Leggere e comprendere vari tipi di testi riconoscendone gli elementi essenziali (personaggi, ambientazioni e successioni temporali).	3.d Comprendere testi di diverso tipo in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.	3.d Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.	3.d Comprendere testi narrativi e descrittivi, individuando gli elementi della descrizione e della narrazione, la loro collocazione nello spazio/tempo e il punto di vista dell'osservatore /narratore.	3.d Comprendere testi narrativi e descrittivi, individuando gli elementi della descrizione e della narrazione, la loro collocazione nello spazio/tempo e il punto di vista dell'osservatore /narratore.	3.d Comprendere testi narrativi e descrittivi, individuando gli elementi della descrizione e della narrazione, la loro collocazione nello spazio/tempo e il punto di vista dell'osservatore /narratore.
				3.e Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.	3.e Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.	3.e Prevedere il contenuto di un testo in base ad elementi come il titolo, le immagini e le didascalie.	3.e Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.	3.e Ricavare informazioni esplicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.	3.e Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.	3.e Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
					3.f Leggere testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.	3.f Leggere testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale e le caratteristiche formali più evidenti.	3.f Leggere testi letterari narrativi e testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un	3.f Leggere testi letterari narrativi e poetici, individuando tema principale, personaggi, loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spaziale e temporale.	3.f Leggere testi letterari di vario tipo e forma (poemi, poesie, novelle) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche,	3.f Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

							parere personale.	intenzioni comunicative dell'autore.	ruoli; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.	caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.
										3.g Leggere testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Unità di competenza 4 – PARLATO - LETTURA

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare.

Campo/i di esperienza: I discorsi e le parole.

Disciplina: Italiano

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Espone con l'aiuto dell'insegnante lo svolgimento di attività relative ai vari campi di esperienza, utilizzando un lessico specifico di base.

PRIMARIA: Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

SECONDARIA I GRADO: Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzionee.gov.it -naic8f2008@pec.istruzionee.it

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Usare un linguaggio semplice per interagire e comunicare	Ascoltare e comprendere ciò che viene raccontato e letto, utilizzare parole nuove, cominciare ad arricchire il proprio lessico con parole nuove	4.a Ricavare informazioni attraverso le esperienze svolte, i racconti e le immagini.	4.a Ricavare informazioni attraverso le esperienze svolte, i racconti e le immagini.	4.a Ricavare informazioni da semplici testi.	4.a Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza.	4.a Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).	4.a Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).	4.a Ricavare informazioni da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.	4.a Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.	4.a Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
			4.b Prevedere il contenuto di un testo semplice in base alle immagini.	4.b Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.	4.b Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.	4.b Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.	4.b Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.	4.b Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, titoli, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.	4.b Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, titoli, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.	4.b Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, titoli, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
			4.c Leggere semplici messaggi e ricavarne le informazioni utili.	4.c Leggere semplici testi e ricavarne le informazioni utili.	4.c Leggere testi per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	4.c Leggere testi per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	4.c Leggere testi per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	4.c Utilizzare informazioni ricavate da diverse fonti.	4.c Utilizzare informazioni ricavate da diverse fonti.	4.c Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

			4.d Selezionare in un semplice messaggio le informazioni principali.	4.d Selezionare in un semplice testo le informazioni principali.	4.d Selezionare in un testo le informazioni principali e organizzare una sintesi attraverso uno schema.	4.d Organizzare un'esposizione su un argomento di studio utilizzando uno schema di riferimento.	4.d Organizzare un'esposizione su un argomento di studio utilizzando uno schema di riferimento.	4.d Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e organizzate.	4.d Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzate in liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle.	4.d Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzate in liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle, dandone anche un'interpretazione personale.
--	--	--	---	---	--	--	--	---	---	---



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Unità di competenza 5 – SCRITTURA

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare.

Campo/i di esperienza: *I discorsi e le parole.*

Disciplina: *Italiano*

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: *Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.*

PRIMARIA: *Scriva testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.*

SECONDARIA I GRADO: *Scriva correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO
 Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
 C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
 email naic8f2008@istruzionee.gov.it-naic8f2008@pec.istruzionee.it

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Comprendere il significato di simboli e segni grafici	Distinguere la differenza tra la lingua scritta e il disegno.	5.a Acquisire le capacità manuali e percettive propedeutiche all'apprendimento o della scrittura. Riprodurre graficamente lettere, numeri, simboli.	5.a Acquisire le capacità manuali necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura usando alcune convenzioni ortografiche.	5.a Acquisire le capacità manuali e percettive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura individuando le principali difficoltà ortografiche.	5.a Acquisire le capacità manuali, percettive e metacognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.	5.a Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Sulla base di schemi e domande-guida, raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.	5.a Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.	5.a Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare lo sviluppo del testo; utilizzare strumenti per il controllo degli errori di forma.	5.a Conoscere e sperimentare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di mappe o scalette; utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva.	5.a Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva.
			5.b Scrivere semplici frasi e brevi testi aiutandosi con il supporto grafico.	5.b Scrivere brevi frasi e semplici descrizioni. Produrre semplici testi per comunicare esperienze connesse alla vita quotidiana.	5.b Produrre testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. Produrre testi, narrativi, descrittivi e funzionali, legati a scopi concreti (per utilità personale, per	5.b Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. Produrre testi di vario tipo.	5.b Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. Produrre testi di	5.b Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, creativo ed espressivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti con la consegna.	5.b Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, creativo ed espressivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico,	5.b Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, creativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi,



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

					comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).		vario tipo (descrittivo, narrativo, informativo, epistolare, creativi...).		coerenti con la consegna e adeguati allo scopo.	adeguati allo scopo e al destinatario e selezionando o il registro più adeguato.
						5.c Rielaborare testi, trasformandoli o completandoli.	5.c Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.	5.c Scrivere sintesi di testi narrativi e informativi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti, individuando unità di riferimento (sequenza, capoverso, paragrafi).	5.c Scrivere sintesi di vario tipo, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti, individuando unità di riferimento (sequenza, paragrafi), tenendo conto della tipologia testuale.	5.c Scrivere sintesi di testi di vario tipo, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
							5.d Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.	5.d Utilizzare, se funzionale al tipo di attività, la videoscrittura.	5.d Utilizzare, se funzionale al tipo di attività, la videoscrittura e programmi di presentazione degli argomenti.	5.d Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali e presentazioni, anche come supporto all'esposizione orale.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Verticale di ITALIANO
Unità di competenza 6 – ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

<u>Campo/i di esperienza:</u> <i>I discorsi e le parole.</i>
<u>Disciplina:</u> <i>Italiano</i>
<u>Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:</u> INFANZIA: <i>Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</i> PRIMARIA: <i>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</i> SECONDARIA I GRADO: <i>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</i>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO
 Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
 C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
 email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Partecipare alle conversazioni	Rispondere in modo pertinente alle domande e intervenire coerentemente nelle conversazioni	6.a Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni utilizzando un patrimonio lessicale, arricchitosulla base della pluralità delle esperienze.	6.a Ampliare il proprio patrimonio lessicale attraverso l’ascolto di brevi testi e sulla base della pluralità delle esperienze.	6.a . Ampliare il proprio patrimonio lessicale attraverso la lettura di brevi testi.	6.a. Ampliare il proprio patrimonio lessicale attraverso la lettura di testi brevi e comprendere il significato di parole nuove ricavandolo dal contesto.	6.a Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).	6.a Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).	6.a Ampliare sulla base di letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell’intero vocabolario di base.	6.a Ampliare sulla base di letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell’intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.	6.a Ampliare sulla base di letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell’intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
Utilizzare semplici parole	Formulare frasi corrette	6.b Utilizzare il lessico acquisito in modo personale e creativo.	6.b Utilizzare in modo appropriato il lessico gradualmente appreso.	6.b Utilizzare in modo appropriato il lessico gradualmente appreso.	6.b Utilizzare in modo appropriato il lessico gradualmente appreso.	6.b Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l’accezione specifica di una parola in un testo.	6.b Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l’accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l’uso e il significato figurato delle parole.	6.b Comprendere e usare parole in senso figurato.	6.b Comprendere e usare parole in senso figurato.	6.b Comprendere e usare parole in senso figurato.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

					6.c Avviare alla comprensione di termini specifici legati alle discipline di studio.	6.c Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	6.c Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	6.c Comprendere e utilizzare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.	6.c Acquisire e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.	6.c Acquisire e usare in modo appropriato i termini specialistici afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
					6.d Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.	6.d Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.	6.d Formulare ipotesi sul significato delle parole non note, in riferimento al contesto.	6.d Formulare ipotesi sul significato delle parole non note, in riferimento al contesto.	6.d Formulare ipotesi sul significato delle parole non note, tenendo conto del contesto e dei meccanismi di formazione delle parole .	6.d Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
					6.e Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso, anche utilizzando il dizionario.	6.e Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	6.e Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	6.e Utilizzare dizionari; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le principali informazioni relative al significato e alla forma delle parole.	6.e Utilizzare dizionari; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni relative al significato e alla forma delle parole.	6.e Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Verticale di ITALIANO
Unità di competenza 7 – ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

<u>Campo/i di esperienza:</u> <i>I discorsi e le parole.</i>
<u>Disciplina:</u> <i>Italiano</i>
<i>Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:</i> <i>INFANZIA:</i> <i>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</i> <i>PRIMARIA:</i> <i>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Padroneggia le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</i> <i>SECONDARIA I GRADO:</i> <i>Padroneggia le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</i>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO
 Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
 C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
 email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
7.a Iniziare a giocare con i suoni e le parole	7.a Iniziare a giocare consapevolmente con i suoni delle parole	7.a Intuire somiglianze e analogie tra suoni e significati.	7.a Riordinare lettere e sillabe per formare parole ortograficamente corrette.	7.a Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi, individuando le principali difficoltà ortografiche.	7.a Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	7.a Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	7.a Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	7.a Imparare a conoscere i propri errori tipici e a auto correggerli nella produzione scritta.	7.a Conoscere i propri errori tipici e imparare ad auto correggerli nella produzione scritta.	7.a Conoscere i propri errori tipici allo scopo di auto correggerli o evitarli nella produzione scritta.
Ripetere semplici filastrocche, canzoncine e poesie	Memorizzare e ripetere filastrocche, canzoncine e poesie	7.b Sperimentare rime, filastrocche drammatizzazioni.	7.b Sperimentare rime e assonanze in semplici filastrocche.	7.b Avviare al riconoscimento dei principali meccanismi di formazione delle parole.	7.b Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).	7.b Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).	7.b Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).	7.b Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.	7.b Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole e utilizzarli per la comprensione dei significati.	7.b Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole e utilizzarli per la comprensione dei significati.
			7.c Intuire somiglianze e analogie tra suoni e significati.	7.c Intuire somiglianze e analogie tra suoni e significati.	7.c Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze).	7.c Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze).	7.c Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).	7.c Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).	7.c Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione), per arricchire la competenza lessicale	7.c Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole e conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali nel periodo e nel testo.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

7.d Formulare frasi di senso compiuto.	7.d Avviare al riconoscimento in una semplice frase delle principali parti del discorso.	7.d Riconoscere in una frase, o in un semplice testo, le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.	7.d Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.	7.d Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.	7.d Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali e la loro funzione logica nella frase semplice.	7.d Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali e la loro funzione logica nella frase, e i loro tratti grammaticali.	7.d Formulare frasi di senso compiuto.	7.d Formulare frasi di senso compiuto.	7.d Avviare al riconoscimento in una semplice frase delle principali parti del discorso, per arricchire la competenza lessicale.
7.e Introdurre al riconoscimento degli elementi essenziali della frase semplice.	7.e Riconoscere gli elementi essenziali della frase semplice.	7.e Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).	7.e Riconoscere gli elementi essenziali di una frase (soggetto, predicato e complementi necessari).	7.e Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.	7.e Conoscere le parti del discorso, facendo riferimento anche alla loro funzione logico-sintattica nella frase semplice.	7.e Conoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.	7.e Introdurre al riconoscimento degli elementi essenziali della frase semplice.	7.e Riconoscere gli elementi essenziali della frase semplice.	7.e Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it -naic8f2008@pec.istruzione.it

Verticale di ITALIANO
Unità di competenza 8 – RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

<u>Campo/i di esperienza:</u> <i>I discorsi e le parole.</i>
<u>Disciplina:</u> <i>Italiano</i>
<u>Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:</u> INFANZIA: <i>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.</i> PRIMARIA: <i>Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</i> SECONDARIA I GRADO: <i>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/ lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comunicare efficacemente.</i>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprend.	Obiettivi di apprend.
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Familiarizzare con suoni diversi da quelli della propria lingua madre	Sperimentare la capacità di pronunciare semplici vocaboli in una lingua diversa	8.a Comunicare in una lingua diversa dalla propria con frasi semplici e compiute utilizzando in modo appropriato le parole apprese.	8.a Operare, comunicando con frasi semplici, le prime distinzioni tra linguaggio formale e informale.	8.a Comunicare con frasi semplici e compiute adatte in base agli interlocutori.	8.a Comunicare con frasi semplici e compiute, adatte in base agli interlocutori e alla situazione comunicativa.	8.a Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nello spazio geografico, sociale e comunicativo.	8.a Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nello spazio geografico, sociale e comunicativo e produrre testi usando opportunamente i registri formali e informali.	8.a Riconoscere casi di variabilità della lingua.	8.a Riconoscere casi di variabilità della lingua.	8.a Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
								8.b Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici c Variare il lessico in relazione alla situazione comunicativa e gli interlocutori..	8.b Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici. 8.c Adeguare le scelte lessicali alla situazione comunicativa, e agli interlocutori.	8.b Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico 8.c Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO
Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

**Curricolo verticale di
STORIA**

Unità di competenza 1 – USO DELLE FONTI

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Campo/i di esperienza: *Il sé e l'altro – La conoscenza del mondo*

Disciplina: *Storia*

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: *Sa di avere una propria storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con gli altri.*

PRIMARIA : *Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.*

SECONDARIA I GRADO:

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
1.a Sapere di avere una storia personale e familiare.	1.a Conoscere le tradizioni della propria famiglia e della comunità.	1.a Avere consapevolezza della propria storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.	1.a Individuare i cambiamenti prodotti dal tempo. Individuare le tracce di eventi della propria vita.	1.a Usare tracce del passato recente per produrre conoscenze su eventi della propria vita.	1.a Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato.	1.a Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	1.a Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzioni di un fenomeno storico.	1.a Imparare ad analizzare le fonti e a ricavare informazioni inerenti ad uno o più fatti storici.	1.a Acquisire ed elaborare informazioni attraverso l'uso di varie fonti (carte tematiche, rappresentazioni grafiche, documentarie ed iconografiche).	1.a Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) su temi definiti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di STORIA

Unità di competenza 2 – ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Campo/i di esperienza: *Il sé e l’altro – La conoscenza del mondo*

Disciplina: *Storia*

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: *Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.*

PRIMARIA : *Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.*

SECONDARIA I GRADO: *Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.*

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

[Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea, medievale, moderna e contemporanea, anche con possibili aperture e confronti con il mondo antico]

[Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell’umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati]

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
2.a Riconosce le esperienze e i vissuti personali	2.a Rappresentare graficamente esperienze e vissuti personali.	2.a Raccontare e rappresentare graficamente esperienze e vissuti personali.	2.a Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.	2.a Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati.	2.a Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.	2.a Rappresentare graficamente e verbalmente le informazioni.	2.a Leggere e usare carte storico-geografiche che rappresentano le conoscenze relative alle civiltà studiate.	2.a Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	2.a Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	2.a Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
2.b Iniziare ad orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro	2.b Assumere maggiore consapevolezza del succedersi degli eventi.	2.b Riordinare fatti e avvenimenti nella giusta successione temporale: prima-durante-dopo; giorno-notte.	2.b Riconoscere relazioni di successione temporale in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Identificare in esperienze vissute semplici relazioni causa-effetto.	2.b Avvio alla lettura di semplici schemi per ordinare le conoscenze acquisite.	2.b Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità a durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	2.b Realizzare semplici mappe e schemi per organizzare le conoscenze.	2.b Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.	2.b Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.	2.b Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.	2.b Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
2.c Individuare le azioni compiute nel tempo	2.c Iniziare a collocare le azioni nel tempo.	2.c Saper collocare con maggiore consapevolezza le azioni nel tempo.	2.c Saper collocare azioni nel tempo.	2.c Avvio alla lettura della linea del tempo in riferimento alla propria storia personale.	2.c Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la rappresentazione del tempo.	2.c Saper leggere e realizzare linee del tempo relative alle civiltà studiate.	2.c Saper leggere e realizzare linee del tempo relative alle civiltà studiate.	2.c Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	2.c Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	2.c Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
2.d Ricordare, varie forme di documentazione.	2.d Ricordare e verbalizzare varie forme di documentazione.	2.d Ricordare, verbalizzare e ricostruire varie forme di documentazione.	2.d Ricordare, verbalizzare e ricostruire varie forme di documentazione.	2.d Riconoscere le relazioni di successione, di contemporaneità e durata relativamente a esperienze vissute.	2.d Riconoscere le relazioni di successione, di contemporaneità e durata relativamente a esperienze vissute.	2.d Riconoscere le relazioni di successione, di contemporaneità e durata.	2.d Riconoscere le relazioni di successione, di contemporaneità e durata.	2.d Confrontare e verificare le informazioni sulla base delle conoscenze elaborate.	2.d Confrontare e verificare le informazioni sulla base delle conoscenze elaborate.	2.d Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it -naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di STORIA

Unità di competenza 3 – STRUMENTI CONCETTUALI

Campo/i di esperienza: *Il sé e l’altro – La conoscenza del mondo*

Disciplina: *Storia*

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: *Sa di avere una propria storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.*

PRIMARIA : *Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.*

Comprende aspetti fondamentali del passato dell’Italia dal paleolitico alla fine dell’Impero romano d’Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

SECONDARIA I GRADO:

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea, medievale, moderna e contemporanea, anche con possibili aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell’umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
3.a Riconosce le esperienze e i vissuti personali	3.a Saper rappresentare graficamente esperienze e vissuti personali.	3.a Saper raccontare e rappresentare graficamente le attività e i fatti vissuti.	3.a Saper rappresentare graficamente fatti accaduti nel vissuto personale.	3.a Comprendere i fatti del passato attraverso l'ascolto e la lettura di semplici testi.	3.a Saper ricostruire cronologicamente e i fatti del passato riferiti alla storia della Terra e dell'umanità.	3.a Seguire e comprendere le vicende storiche delle prime civiltà.	3.a Analizzare le prime organizzazioni sociali e focalizzare l'attenzione sui traguardi raggiunti dall'uomo.	3.a Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali, in età medievale.	3.a Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali, in età moderna.	3.a Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali, in età contemporanea.
3.b Osservare i cambiamenti della natura.	3.b Riconoscere le caratteristiche della natura.	3.b Esplorare con curiosità i fenomeni naturali cogliendone i cambiamenti	3.b Avviare a riconoscere i mutamenti dell'ambiente circostante e delle abitudini di vita.	3.b Avviare alla conoscenza del proprio territorio attraverso eventi, manifestazioni e festività.	3.b Avviare alla conoscenza dei mutamenti geologici del nostro pianeta.	3.b Avviare a riconoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	3.b Imparare a riconoscere il patrimonio culturale in relazione alle civiltà del bacino del Mediterraneo.	3.b Imparare a riconoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	3.b Riconoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	3.b Conoscere e apprezzare il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
3.c Osservare le caratteristiche stagionali.	3.c Riconoscere le caratteristiche stagionali.	3.c Conosce i mutamenti stagionali.	3.c Conoscere i mutamenti stagionali e il loro influsso sull'ambiente circostante.	3.c Conoscere la storia locale e le sue realtà ambientali e culturali.	3.c Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, durata e cicli temporali.	3.c Individuare analogie e differenze tra le diverse civiltà.	3.c Avviare a collegare le conoscenze apprese in modo guidato mediante schemi e/o mappe.	3.c Collegare in modo guidato le conoscenze apprese ai problemi ambientali, interculturali e di convivenza civile attuali.	3.c Collegare le conoscenze apprese ai problemi ambientali, interculturali e di convivenza civile attuali.	3.c Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ambientali, interculturali e di convivenza civile.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di STORIA

Unità di competenza 4 – PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Campo/i di esperienza: *Il sé e l’altro – La conoscenza del mondo*

Disciplina: *Storia*

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: *Sa collocare azioni quotidiane nel tempo. Riferisce correttamente eventi del passato recenti; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.*

PRIMARIA: *Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa le carte geo-storiche, anche con l’ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.*

SECONDARIA I GRADO: *Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.*

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
4.a Riconoscere le esperienze e i vissuti personali	4.a Rappresentare graficamente esperienze e vissuti personali.	4.a Raccontare e rappresentare esperienze personali	4.a Rappresentare vissuti personali mediante disegni.	4.a Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni.	4.a Saper collocare le proprie conoscenze in testi bucati e questionari a scelta multipla.	4.a Rappresentare conoscenze e concetti appresi attraverso disegni e brevi testi scritti.	4.a Rielaborare le conoscenze attraverso mappe e questionari a domande aperte finalizzati alla produzione di brevi testi scritti.	4.a Rielaborare le conoscenze selezionate da risorse diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	4.a Rielaborare le conoscenze selezionate da risorse diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	4.a Argomentare su conoscenze selezionate da risorse diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
4.b Esprimere i vissuti personali	4.b Verbalizzare in modo semplice esperienze personali.	4.b Verbalizzare esperienze personali.	4.b Raccontare esperienze personali in modo semplice.	4.b Raccontare esperienze personali in modo semplice e coerente.	4.b Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite anche con l'ausilio di immagini e schemi.	4.b Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite focalizzandosi sulle parole chiave.	4.b Avviare all'esposizione delle conoscenze acquisite usando un linguaggio via via più specifico.	4.b Esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	4.b Esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	4.b Esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di GEOGRAFIA
Unità di competenza 1 - ORIENTAMENTO

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Lo studente si orienta nello spazio

Campo/i di esperienza: *La conoscenza del mondo*

Disciplina: *Geografia*

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: *Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.*

PRIMARIA: *L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.*

SECONDARIA I GRADO: *Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.*

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Muoversi nello spazio scolastico su indicazioni	Muoversi nello spazio scegliendo i percorsi più idonei	1.a Muoversi nello spazio scegliendo ed eseguendo i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata scoprendo concetti di direzione, concetti di direzione.	1.a Saper localizzare e collocare se stessi, oggetti, luoghi, persone in situazioni spaziali note (scuola,casa, ecc.) utilizzando i connettivi spaziali.	1.a Saper esplorare spazi scolastici e ambienti noti.	1.a Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti,dietro,sinistra ,destra,ecc.) e le mappe di spazi che si formano nella mente(carte mentali)	1.a Saper localizzare e collocare se stessi, oggetti, luoghi, persone in situazioni spaziali sempre più complesse,utilizzando anche punti di riferimento convenzionali.	1.a Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole.	1.a Orientarsi nell'ambiente fisico e umano, relativo in particolare alla realtà locale, attraverso l'osservazione ed eventuali strumenti.	1.a Orientarsi con diversi tipi di carte geografiche.	1.a Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.

						1.b Saper leggere lo spazio rappresentato.	1.b Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).	1.b Conoscere e iniziare a usare le visualizzazioni satellitari.	1.b Utilizzare le visualizzazioni satellitari per orientarsi nel continente europeo.	1.b Orientarsi nelle realtà territoriali lontane anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
--	--	--	--	--	--	---	--	---	---	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it -naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di GEOGRAFIA

Unità di competenza 2 – LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Osserva e interpreta gli ambienti e le loro rappresentazioni, sa raccogliere e analizza dati e informazioni.

Campo/i di esperienza: *La conoscenza del mondo*

Disciplina: *Geografia*

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

PRIMARIA: Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio, ricavando informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

SECONDARIA I GRADO: Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di GEOGRAFIA
Unità di competenza 3 - PAESAGGIO

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Osserva e interpreta gli ambienti e le loro rappresentazioni, sa raccogliere e analizzare dati e informazioni. Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Campo/i di esperienza: *Il sé e l'altro*

Disciplina: *Geografia*

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

PRIMARIA: Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

SECONDARIA I GRADO: Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Percorso di Apprendimento	Percorso di apprendimento	Percorso di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendiment o	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Conoscere gli elementi di un ambiente naturale	Riconoscere gli elementi di un ambiente naturale	3.a Riconoscere gli elementi caratterizzanti di un ambiente naturale.	3.a Individuare gli elementi caratterizzanti di un ambiente.	3.a Individuare elementi antropici e naturali di un ambiente conosciuto.	3.a Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	3.a Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici.	3.a Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze(anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare paesaggi.	3.a Conoscere alcuni paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo,e quelli europei.	3.a Conoscere e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	3.a Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali in relazione alla loro evoluzione nel tempo

					3.b Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	3.b Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi, analizzando gli interventi dell'uomo sul territorio.	3.b Conoscere e riflettere su temi di tutela del paesaggio, con specifico riferimento alla realtà locale.	3.b Conoscere e riflettere su temi di tutela del paesaggio, con specifico riferimento alla realtà locale.	3.b Conoscere e riflettere su temi e problemi di tutela del paesaggio in un'ottica europea.	3.b Conoscere e riflettere su temi e problemi di tutela del paesaggio mondiale e su azioni di valorizzazione.
--	--	--	--	--	--	---	--	--	--	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO
Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it -naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di GEOGRAFIA
Unità di competenza 4 – REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

Campo/i di esperienza: *Il sé e l'altro*

Disciplina: *Geografia*

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: *Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.*

PRIMARIA: *Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.*

SECONDARIA I GRADO: *Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.*

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
		Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Conoscere gli elementi di un ambiente naturale	Riconoscere gli elementi di un ambiente naturale	4.a Saper individuare gli elementi caratterizzanti di un ambiente.	4.a Riconoscere le funzioni degli spazi in ambienti noti; riorganizzare lo spazio in funzione delle esigenze di lavoro.	4.a Riconoscere le regole di organizzazione e di funzionamento dei diversi ambienti.	4.a Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	4.a Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica) e utilizzarlo relativamente al contesto italiano.	4.a Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.	4.a Acquisire il concetto di regione (fisica, climatica, storica) Applicandolo all'Italia e ad alcune zone dell'Europa.	4.a Acquisire il concetto di regione economica, consolidando quello di regione fisica, climatica e storica, con applicazione all'Italia e all'Europa.	4.a Acquisire il concetto di regione economica, consolidando quello di regione fisica, climatica e storica, applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.
Conoscere chi è fonte di autorità	Riconoscere chi è fonte di fonte di autorità e responsabilità	4.b Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e responsabilità.	4.b Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e responsabilità.	4.b Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e responsabilità.	4.b Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.	4.b Individuare le conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio e scegliere comportamenti adeguati alla tutela e al rispetto dell'ambiente.	4.b Individuare le conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio e scegliere comportamenti adeguati alla tutela e al rispetto dell'ambiente.	4.b Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.	4.b Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale e europea.	4.b Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.

								4.c Conoscere assetti territoriali dell'Italia in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	4.c Interpretare assetti territoriali dell'Italia e dell'Europa in relazione alla loro evoluzione storico-politica-economica.	4.c Interpretare assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politica-economica.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di INGLESE

Unità di competenza 1 – ASCOLTO (comprensione orale)

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza multilinguistica. Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

Disciplina: Inglese

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

PRIMARIA : L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.

SECONDARIA I GRADO:

L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
1.a Comprendere comandi relativi alla vita di classe e al proprio corpo per eseguire movimenti.	1.a Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e semplici frasi pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stessi e ai compagni.	1.a Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia.	1.a Comprendere semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	1.a Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	1.a Comprendere semplici istruzioni, espressioni, e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale e specifico di brevi messaggi orali su argomenti familiari.	1.a Comprendere i punti essenziali del discorso inerente ad argomenti relativi al quotidiano dell'alunno.	1.a Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero ecc...
1.b Collegare suoni e parole ad immagini.	1.b Collegare suoni e parole ad immagini	1.b Comprendere semplici frasi multimediali e collegarle a immagini.	1.b Comprendere brevi testi multimediali identificandone la parola chiave.	1.b Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	1.b Comprendere testi multimediali identificandone il senso generale.	1.b Individuare l'argomento principale di comunicazioni mediatiche su temi di attualità o di interesse personale.	1.b Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.

							1.c Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
--	--	--	--	--	--	--	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di INGLESE

Unità di competenza 2 – PARLATO (produzione e interazione orale)

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza multilinguistica. Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Disciplina: Inglese

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

PRIMARIA : *Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.*

SECONDARIA I GRADO:

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
2.a Riprodurre parole memorizzate, semplici canzoni rime e filastrocche.	2.a Riprodurre parole memorizzate, semplici canzoni rime e filastrocche.	2.a Produrre frasi significative riferite a luoghi, oggetti, persone, situazioni note.	2.a Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi di contenuto noto.	2.a Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e / o leggendo.	2.a Descrivere persone, luoghi e oggetti nello spazio.	2.a Descrivere persone, esprimere preferenze e gusti con un linguaggio semplice.	2.a Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
2.b Salutare e rispondere ai saluti. Presentarsi dicendo il proprio nome e l'età.	2.b Dare e chiedere informazioni sul proprio nome, l'età e preferenze relative agli animali e ai colori.	2.b Interagire con un compagno per presentarsi e/ o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	2.b Interagire in modo comprensibile con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	2.b Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice.	2.b Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.	2.b Riferire informazioni in situazioni di vita quotidiana.	2.b Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
		2.c Interagire in semplici dialoghi mediati dall'insegnante.	2.c Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.	2.c Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	2.c Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.	2.c Interagire con coetanei e adulti in conversazioni relative all'ambito quotidiano.	2.c Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di INGLESE

Unità di competenza 3 – LETTURA (comprensione scritta)

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza multilinguistica. Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Utilizza la Lingua Inglese nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

Disciplina: Inglese

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

PRIMARIA : L'alunno legge e comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti disciplinari.

SECONDARIA I GRADO:

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
3.a Leggere e comprendere semplici parole associate a immagini.	3.a Comprendere il significato globale di un breve dialogo o messaggio associato a immagini.	3.a Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	3.a Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	3.a Leggere e comprendere il significato globale di un semplice testo con l'utilizzo di supporti visivi.	3.a Comprendere informazioni chiare in testi semplici di contenuto familiare e relativi alla quotidianità.	3.a Individuare informazioni specifiche in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.	3.a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
					3.b Comprendere globalmente brevi e semplici testi di vario tipo.	3.b Comprendere globalmente brevi testi di vario tipo.	3.b Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e ai contenuti di studio di altre discipline.
							3.c Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.

							3.d Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
--	--	--	--	--	--	--	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di INGLESE

Unità di competenza 4 – SCRITTURA (produzione scritta)

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza multilinguistica. Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Utilizza la Lingua Inglese nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

Disciplina: Inglese

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

PRIMARIA : Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

SECONDARIA I GRADO:

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere e messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
4.a Copiare vocaboli appresi in forma orale.	4.a Copiare parole familiari e brevi frasi.	4.a Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	4.a Scrivere in forma corretta domande e risposte sulla quotidianità e sugli argomenti proposti.	4.a Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie ecc...	4.a Scrivere testi brevi e semplici per raccontare il proprio vissuto.	4.a Rispondere a questionari e formulare domande su semplici testi.	4.a Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
		4.b Scrivere messaggi semplici.	4.b Scrivere messaggi semplici e brevi frasi di senso compiuto usando il verbo adatto.	4.b Scrivere messaggi brevi frasi di senso compiuto usando il verbo adatto.	4.b Completare dialoghi aperti.	4.b Raccontare per iscritto il proprio vissuto anche in forma di lettera.	4.b Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
							4.c Scrivere brevi lettere adeguate al destinatario e brevi resoconti usando un lessico appropriato.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di INGLESE

Unità di competenza 5 – RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL’APPRENDIMENTO

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza multilinguistica. Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Disciplina: Inglese

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

PRIMARIA : Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

SECONDARIA I GRADO:

Individua elementi culturali attingendo al suo repertorio linguistico, senza atteggiamenti di rifiuto.

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
			5.a Leggere e ascoltare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.	5.a Leggere e ascoltare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.	5.a Identificare parole simili da un punto di vista fonetico e rilevare le eventuali variazioni di significato.	5.a Sperimentare parole simili da un punto di vista fonetico e rilevare le eventuali variazioni di significato.	5.a Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
					5.b Identificare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.	5.b Sperimentare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.	5.b Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
					5.c Identificare la struttura delle frasi e coglierne le intenzioni comunicative.	5.c Sperimentare la struttura delle frasi e coglierne le intenzioni comunicative.	5.c Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di INGLESE

Unità di competenza 6 – RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL’APPRENDIMENTO

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza multilinguistica. Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Disciplina: Inglese

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

PRIMARIA : Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

SECONDARIA I GRADO:

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
					6.a Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	6.a Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	6.a Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.
							6.b Individuare termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di FRANCESE

Unità di competenza 1 – ASCOLTO (comprensione orale)

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza multilinguistica. Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

Disciplina: francese
Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e: SECONDARIA I GRADO: <i>L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</i>

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
1.a Comprendere semplici istruzioni, espressioni, e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale e specifico di brevi messaggi orali su argomenti familiari.	1.a Comprendere i punti essenziali del discorso inerente ad argomenti relativi al quotidiano dell'alunno.	1.a Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali relativi alla persona, alla famiglia, alla scuola e alle attività del tempo libero

		1.b Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
--	--	---



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di FRANCESE

Unità di competenza 2 – PARLATO (produzione e interazione orale)

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza multilinguistica. Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

<i>Disciplina: francese</i>
<i>Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:</i> SECONDARIA I GRADO: <i>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</i>

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
2.a Descrivere persone, luoghi e oggetti nello spazio.	2.a Descrivere persone, esprimere preferenze e gusti con un linguaggio semplice.	2.a Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari, preferenze e hobby personali, utilizzando un lessico appropriato, acquisito nel corso di ascolto e lettura.
2.b Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.	2.b Interagire con coetanei e adulti in conversazioni relative all’ambito quotidiano.	2.b Interagire in modo comprensibile in un contesto noto e abituale, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di FRANCESE

Unità di competenza 3 – LETTURA (comprensione scritta)

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza multilinguistica. Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Utilizza la Lingua Inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

<i>Disciplina: francese</i>
<i>Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:</i> SECONDARIA I GRADO: Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
3.a Comprendere globalmente semplici frasi di vario tipo.	3.a Comprendere globalmente brevi e semplici testi di vario tipo.	3.a Lettura globale di testi di varia tipologia inerenti al medium comunicativo abituale degli adolescenti (chatt, post...) o ad aspetti di cultura e civiltà francofona

		● 3.b Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e ricavare informazioni richieste
--	--	---



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di FRANCESE

Unità di competenza 4 – SCRITTURA (produzione scritta)

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza multilinguistica. Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Utilizza la Lingua Inglese nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

Disciplina: francese

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

SECONDARIA I GRADO: *Scrivere semplici resoconti e compone brevi lettere e messaggi a coetanei e familiari*

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
4.a Scrivere testi brevi e semplici per raccontare il proprio vissuto.	4.a Rivolgere auguri, inviti o ringraziare anche in forma elementare ma corretta.	4.a Produrre brevi lettere personali pertinenti allo scopo e al destinatario e brevi resoconti con un lessico sostanzialmente semplice ma appropriato.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di INGLESE

Unità di competenza 5 – RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL’APPRENDIMENTO

Competenza/e chiave per l’apprendimento permanente	Competenza multilinguistica. Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Disciplina: francese

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

SECONDARIA I GRADO: *Individua elementi culturali attingendo dal suo repertorio linguistico*

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
5.a Identificare parole simili da un punto di vista fonetico e rilevare le eventuali variazioni di significato.	5.a Sperimentare parole simili da un punto di vista fonetico e rilevare le eventuali variazioni di significato.	5.a Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
		5.b Individuare errori e li corregge, ricorrendo alle conoscenze acquisite e padroneggiate



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO
Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di MATEMATICA

Unità di competenza 1 - IL NUMERO

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza matematica.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Le sue conoscenze matematiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà.

Campo/i di esperienza: Conoscenza del mondo.

Disciplina: Matematica

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi, e altre quantità.

PRIMARIA: L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione..).

SECONDARIA I GRADO: L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
1.a Esplorare oggetti ed eventi	1.a Individuare e classificare oggetti ed eventi	1.a Contare oggetti ed eventi.	1.a Contare oggetti ed eventi a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo.	1.a Contare oggetti ed eventi a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo per salti di 2, di 3.	1.a Contare a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre ...	1.a Contare in senso progressivo e regressivo anche per decine, centinaia, migliaia.	1.a Contare in senso progressivo e regressivo con i numeri naturali.	1.a Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.	1.a Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.	1.a Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta..
1.b Memorizzare la sequenza verbale dei primi numeri. Avvicinarsi al concetto di numero e quantità	1.b Memorizzare la sequenza verbale dei numeri. Associare numeri e quantità	1.b Riconoscere i numeri fino al 10. Associare numero e quantità fino a 10	1.b Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20 ed utilizzarli nei vari contesti.	1.b Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100 ed utilizzarli nei vari contesti avendo consapevolezza del valore posizionale (raggruppamenti di 10).	1.b Leggere e scrivere i numeri naturali in base 10 entro il mille. Avviare alla lettura e scrittura dei numeri decimali.	1.b Leggere e scrivere i numeri naturali in base 10 entro le centinaia di migliaia. Leggere e scrivere i numeri decimali.	1.b Leggere e scrivere numeri naturali in base 10 oltre al milione. Leggere e scrivere i numeri decimali.	1.b Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Esprimere i numeri utilizzando le potenze del 10.	1.b Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Esprimere misure e numeri utilizzando approssimazioni e arrotondamento.	1.b Esprimere, quando opportuno, valori numerici in notazione scientifica e utilizzare in contesti significativi e reali le scale graduate. Esprimere misure e numeri utilizzando anche le potenze del 10 e individuare l'ordine di grandezza.

1.c Confrontare la quantità di oggetti utilizzando i termini pochi/tanto	1.c Confrontare e valutare la quantità di oggetti distinguendo tra tanti/pochi/uno solo	1.c Confrontare e valutare la quantità di oggetti distinguendo tra tanti/pochi/uno solo, di più/di meno	1.c Confrontare i numeri naturali entro il 20 utilizzando anche la linea dei numeri.	1.c Confrontare i numeri naturali entro il 100 utilizzando anche la linea dei numeri.	1.c Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il mille. Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri	1.c Confrontare e ordinare i numeri naturali entro le centinaia di migliaia. Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri	1.c Confrontare e ordinare numeri naturali oltre il milione e numeri decimali. Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali e decimali	1.c Conoscere e confrontare, anche graficamente, i numeri naturali e razionali.	1.c Conoscere e confrontare, anche graficamente, i numeri naturali, razionali e irrazionali.	1.c Conoscere e confrontare, anche graficamente, i numeri reali relativi.
1.d Esegue conteggi progressivi fino a tre	1.d Riconoscere le azioni dell'aggiungere e del togliere	1.d Intuire le azioni dell'aggiungere e del togliere	1.d Acquisire il concetto di addizione e sottrazione entro il 20.	1.d Esegui operazioni con i numeri naturali entro il 100. Avviare lo studio delle tabelline.	1.d Esegui le quattro operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline.	1.d Esegui le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni. Utilizzare le tabelline per riconoscere i multipli di un numero.	1.d Esegui le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Avviare alla stima dei risultati delle operazioni.	1.d Esegui addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le	1.d Esegui addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse	1.d Esegui addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse

								operazioni. Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale	taggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione	rappresentazioni Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti,essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure Ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--

								scomposizione per diversi fini. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni	Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.	più numeri. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini
--	--	--	--	--	--	--	--	---	--	---

1.e Conoscere il concetto di metà/intero	1.e Riconoscere il concetto di metà/intero	1.e Intuire il concetto di metà/intero	1.e Intuire il concetto di metà/intero.	1.e Comprendere il concetto di metà/intero.	1.e Introdurre il concetto di frazione.	1.e Leggere, scrivere e operare con le frazioni.	1.e Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Operare con le frazioni su grandezze e riconoscere frazioni equivalenti.	1.e Comprendere il significato di frazione e applicazioni in contesti reali. Utilizzare le frazioni per operare sulle grandezze.	1.e Utilizzare frazioni equivalenti e trasformare i numeri decimali in frazioni e viceversa. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.	1.e Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
								1.f Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative		1.f Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.

									1.g Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.	1.g Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.
									1.h Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.	1.g Descrivere con un'espressione e numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di MATEMATICA
Unità di competenza 2 – SPAZIO E FIGURE

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza matematica.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Le sue conoscenze matematiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.

Campo/i di esperienza: Conoscenza del mondo.

Disciplina: Matematica

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

PRIMARIA: Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

SECONDARIA I GRADO: Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
2.a Comprendere semplici concetti topologici	2.a Comprendere i concetti topologici	2.a Acquisire concetti topologici.	2.a Comunicare la posizione di un oggetto nello spazio fisico sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati.	2.a Comunicare la posizione di un oggetto nello spazio fisico sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati.	2.a Comunicare la posizione di oggetti nello spazio rispetto a punti di riferimento e usando termini adeguati.	2.a Identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).	2.a Identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).	2.a Vedere oggetti da diversi punti di vista.	2.a Saper rappresentare sul piano figure e operare con esse.	2.a Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
2.b Eseguire semplici percorsi seguendo indicazioni verbali	2.b Eseguire un percorso seguendo indicazioni verbali	2.b Eseguire un percorso seguendo indicazioni verbali	2.b Eseguire un percorso seguendo indicazioni verbali.	2.b Eseguire un percorso seguendo indicazioni scritte.	2.b Eseguire e descrivere un percorso; dare istruzioni per compierlo.	2.b Introdurre alla conoscenza degli enti fondamentali della geometria.	2.b Introdurre alla conoscenza degli enti fondamentali della geometria.	2.b Conoscere gli enti fondamentali della geometria. Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.	2.b Conoscere gli enti fondamentali della geometria	2.b Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.

2.c Conoscere le principali figure geometriche	2.c Conoscere e individuare alcune figure geometriche Completare semplici figure simmetriche	2.c Riprodurre, riconoscere e denominare figure geometriche. Completare figure simmetriche.	2.c Riconoscere le principali figure geometriche nel mondo circostante a partire dai solidi. Riconoscere figure simmetriche.	2.c Riconoscere, denominare le principali figure geometriche nel mondo circostante. Riconoscere e riprodurre figure simmetriche	2.c Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Avviare al riconoscimento di figure ruotate.	2.c Descrivere, denominare e classificare figure geometriche. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.	2.c Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di riprodurle con strumenti opportuni (righe, squadre, goniometro). Riconoscere e riprodurre figure ruotate, traslate e riflesse.	2.c Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Conoscere definizioni e proprietà (angoli, diagonali,...) delle principali figure piane.	2.c Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Conoscere definizioni e proprietà (angoli, diagonali, assi di simmetria...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).	2.c Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria diagonali ...) delle principali figure piane (triangoli quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
---	--	---	--	---	---	--	---	---	---	---

2.d Comprendere il concetto spaziale (spazi aperti/chiuso) Comprendere il concetto di grandezze (grande/piccolo)	2.d Riconoscere spazi aperti e chiusi Conoscere il concetto di varie grandezze	2.d Riconoscere spazi aperti e chiusi. Confrontare grandezze usando unità arbitrarie.	2.d Distinguere confini e regioni.	2.d Avviare alle misure di lunghezza con unità arbitrarie.	2.d Misurare lunghezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità convenzionali. Avviare al concetto di perimetro. Avviare al concetto di angolo come rotazione, cambio di direzione.	2.d Avviare alla misurazione del perimetro di alcune figure piane. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.	2.d Determinare perimetro e area dei poligoni. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.	2.d Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, masse, pesi per effettuare misure e stime. Misurare le grandezze e trasformare le unità di misura.	2.d Utilizzare correttamente approssimazione e arrotondamento per effettuare misure. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue	2.d Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure e il Teorema di Pitagora, anche in figure tridimensionali. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Conoscere il Teorema di
---	---	--	--	--	---	--	--	---	---	--

									applicazioni in matematica e in situazioni concrete.	Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una Figura delimitata anche da linee curve. Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
								2.e Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	2.e Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	2.e Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.

								2.f Rappresentare punti, segmenti e figure anche sul piano cartesiano. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.	2.f Rappresentare figure sul piano cartesiano. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.	2.f Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di MATEMATICA

Unità di competenza 3 – RELAZIONI, FUNZIONI, DATI E PREVISIONI

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza matematica. Imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Le sue conoscenze matematiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica.

Campo/i di esperienza: Conoscenza del mondo

Disciplina: Matematica

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

PRIMARIA: Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

SECONDARIA I GRADO: Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
3.a Identificare alcune proprietà degli oggetti. Usare semplici elementi/simboli per rappresentare	3.a Identificare proprietà degli oggetti. Conoscere il significato degli elementi/simboli per rappresentare	3.a Osservare per ricavare dati e informazioni. Rappresentare elementi in diagrammi e tabelle	3.a Osservare per ricavare dati e informazioni. Rappresentare situazioni concrete con l'uso di simboli.	3.a Rappresentare dati con grafici.	3.a Saper ricavare dati e informazioni di diverso tipo. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	3.a Leggere e rappresentare e relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.	3.a Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	3.a Rappresentare insiemi di dati e saper interpretare e utilizzare i principali tipi di grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani) e tabelle anche facendo uso di un foglio elettronico. Rappresentare e risolvere problemi semplici utilizzando tabelle e grafici.	3.a Rappresentare insiemi di dati e saper interpretare e utilizzare i principali tipi di grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani) e tabelle anche facendo uso di un foglio elettronico. Rappresentare e risolvere problemi semplici utilizzando tabelle.	3.a Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.

3.b Raggruppare oggetti in base a un criterio dato	3.b Classificare oggetti in base a un criterio dato	3.b Classificare in base a un criterio dato.	3.b Classificare in base a un criterio dato.	3.b Classificare in base a due criteri.	3.b Classificare in base a uno o più criteri.	3.b Classificare in base a uno o più criteri giustificandone la classificazione.	3.b Classificare in base a uno o più criteri e argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni.	3.b Formalizzare la classificazione in base a uno o più criteri, utilizzando anche il linguaggio dell'insiemistica.		3.b In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
3.c Individuare relazioni di tipo quantitativo	3.c Rappresentare attraverso l'uso di simboli ed individuare elementi che compaiono con maggiore o minore frequenza	3.c Rappresentare situazioni concrete attraverso l'uso di simboli ed individuare elementi che compaiono con maggiore o minore frequenza					3.c Usare le nozioni di frequenza, di moda e media aritmetica.			



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

verticale di MATEMATICA

Unità di competenza 4 - RELAZIONI, FUNZIONI, DATI E PREVISIONI

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza matematica. Imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Le sue conoscenze matematiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica.

Campo/i di esperienza: *Conoscenza del mondo.*

Disciplina: *Matematica*

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

PRIMARIA: Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni d'incertezza.

SECONDARIA I GRADO: Nelle situazioni d'incertezza si orienta con valutazioni di probabilità.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento o	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
4.a Porre domande su ciò che lo circonda	4.a Osservare e porre domande sulla realtà che lo circonda	4.a Formulare ipotesi in situazioni concrete e verificarle	4.a Formulare ipotesi in situazioni concrete e verificarle.	4.a Formulare ipotesi in situazioni concrete e verificarle. Ricavare conclusioni da esperienze svolte per verificare ipotesi.	4.a Formulare ipotesi in situazioni concrete e non. Ricavare conclusioni da esperienze o esperimenti effettuati per verificare ipotesi.	4.a Formulare ipotesi in situazioni concrete e non. Ricavare conclusioni da esperienze o esperimenti effettuati per verificare ipotesi.	4.a Effettuare previsioni e verificarne i risultati. Riconoscere eventi più, meno o ugualmente probabili.	4.a In situazioni concrete individuare eventi più o meno probabili.	4.a In situazioni concrete e non individuare eventi più o meno probabili.	4.a Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
									4.b Definire la probabilità matematica e calcolarla in casi semplici.	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

verticale di MATEMATICA

Unità di competenza 5 - RELAZIONI, FUNZIONI, DATI E PREVISIONI

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza matematica. Imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Campo/i di esperienza: Conoscenza del mondo.

Disciplina: Matematica

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

PRIMARIA: Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

SECONDARIA I GRADO: Riconosce e risolve i problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento o	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
5.a Conoscere lo spazio scolastico	5.a Comprendere le situazioni concrete	5.a Esplorare situazioni concrete.	5.a Esplorare situazioni problematiche e concrete.	5.a Esplorare situazioni problematiche utilizzando strategie intuitive.	5.a Comprendere il contenuto di situazioni problematiche numeriche e non, ricavandone dati e individuando le richieste.	5.a Comprendere il contenuto di situazioni problematiche numeriche, ricavandone dati e individuando le richieste.	5.a Comprendere e saper spiegare il contenuto di situazioni problematiche numeriche, ricavandone dati e individuando le richieste.	5.a Riconoscere situazioni problematiche. Comprendere le informazioni ricavandone dati. Comprendere e saper spiegare il contenuto di situazioni problematiche varie, ricavandone dati e individuando le richieste.	5.a Tradurre in termini matematici il testo di un problema. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.	5.a Tradurre in termini matematici il testo di un problema utilizzando la corretta simbologia.
5.b Rappresentare mediante oggetti in situazioni concrete	5.b Rappresentare mediante oggetti e graficamente situazioni concrete	5.b Rappresentare mediante oggetti e graficamente situazioni concrete.	5.b Rappresentare graficamente situazioni problematiche concrete.	5.b Rappresentare graficamente situazioni problematiche.	5.b Avviare a leggere e a rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	5.b Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	5.b Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	5.b Individuare il procedimento e le fasi risolutive di semplici problemi, anche con metodo grafico.	5.b Individuare il procedimento e le fasi risolutive di un problema.	5.b Individuare procedimenti, fasi risolutive di un problema e scegliere la strategia più appropriata.

5.c Individuare un'azione per risolvere una situazione problematica	5.c Individuare una o più azioni per risolvere una situazione problematica	5.c Individuare una sequenza di azioni per risolvere una situazione problematica	5.c Risolvere situazioni problematiche e usando le operazioni conosciute.	5.c Risolvere situazioni problematiche usando le operazioni conosciute.	5.c Risolvere i problemi utilizzando varie strategie.	5.c Risolvere i problemi utilizzando varie strategie.	5.c Risolvere i problemi utilizzando varie strategie.	5.c Risolvere i problemi con le singole operazioni. Argomentare il procedimento risolutivo utilizzando anche un linguaggio naturale.	5.c Risolvere i problemi applicando correttamente formule dirette e inverse e teoremi. Esprimere verbalmente in modo corretto il procedimento risolutivo di un problema.	5.c Risolvere problemi, generalizzare e argomentare con linguaggio specifico i procedimenti risolutivi in campi di esperienza diversi. Valutare criticamente e argomentare le diverse strategie risolutive di un problema.
										5.d Risolvere problemi utilizzando anche equazioni di primo grado.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

verticale di MATEMATICA

Unità di competenza 6 - RELAZIONI, FUNZIONI, DATI E PREVISIONI

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza matematica.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Le sue conoscenze matematiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà.

Campo/i di esperienza: Conoscenza del mondo.

Disciplina: Matematica

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi, e altre quantità.

PRIMARIA: Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

SECONDARIA I GRADO: Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
6.a Usare semplici simboli per registrare	6.a Usare i simboli e registrare Riconoscere una tabella a doppia entrata.	6.a Usare simboli e decodificare Utilizzare una tabella a doppia entrata.	6.a Usare simboli e decodificare. Utilizzare una tabella a doppia entrata.	6.a Usare coordinate per individuare uno spazio in una griglia.	6.a Associare un nodo ad una coppia di coordinate.	6.a Usare coordinate per localizzare nodi.	6.a Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.	6.a Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà	6.a Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità	6.a Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o matematiche; in particolare conoscere le funzioni $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, saperle rappresentare graficamente.

										6.b Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. 6.c Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di SCIENZE

Unità di competenza 1 - FISICA E CHIMICA: OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Le sue conoscenze matematiche (scientifico-tecnologiche) gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Campo/i di esperienza: *La conoscenza del mondo; Il corpo e il movimento.*

Disciplina: Scienze

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Il bambino riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

PRIMARIA: L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

SECONDARIA I GRADO: L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
1.a Conoscere gli organi di senso	1.a Riconoscere gli organi di senso e le loro caratteristiche	1.a Conoscere gli organi di senso e le loro funzionalità.	1.a Saper utilizzare i cinque sensi come mezzo per riconoscere le caratteristiche di oggetti di uso comune.	1.a Saper utilizzare i cinque sensi per riconoscere e descrivere la struttura di oggetti semplici.	1.a Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti e materiali.	1.a Ricavare dati ed informazioni dall'osservazione nell'ambiente circostante.	1.a Individuare, attraverso l'osservazione di esperienze concrete le caratteristiche di fenomeni naturali.	1.a Conoscere le fasi del metodo scientifico partendo dall'osservazione di fenomeni ed esporre un concetto scientifico con linguaggio appropriato.	1.a Conoscere e comprendere il metodo scientifico come strumento d'indagine e sapere riferire situazioni sperimentali semplici utilizzando il linguaggio specifico appropriato.	1.a Utilizzare il metodo scientifico come strumento d'indagine e sapere riferire situazioni sperimentali semplici utilizzando il linguaggio.
1.b Conoscere alcune qualità di semplici oggetti di uso comune	1.b Riconoscere alcune qualità di oggetti di uso in comune	1.b Riconoscere alcune qualità e proprietà fondamentali di oggetti di uso comune.	1.b Riconoscere qualità e proprietà di oggetti di uso comune.	1.b Riconoscere qualità e proprietà di oggetti semplici.	1.b Ricavare dati e informazioni da semplici esperimenti.	1.b Formulare ipotesi e organizzare dati e informazioni ricavati da semplici esperimenti.	1.b Riconoscere regolarità nei fenomeni naturali.	1.b Saper utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso	1.b Realizzare esperienze sugli argomenti proposti.	1.b Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza.

								Internazionale. Saper scegliere uno strumento opportuno per effettuare semplici misure di grandezze. Realizzare semplici esperienze sugli argomenti proposti.		
								1.c Realizzare esperienze quali a d esempio: vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio.	1.c Comprendere la differenza tra fenomeni fisici e chimici.	1.c In alcuni casi raccolgere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazio ni formali di tipo diverso



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di SCIENZE

Unità di competenza 2 – FISICA E CHIMICA: OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Le sue conoscenze matematiche (scientifico-tecnologiche) gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Campo/i di esperienza: *La conoscenza del mondo; Il corpo e il movimento.*

Disciplina: Scienze

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà.

PRIMARIA: L'alunno individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

SECONDARIA I GRADO: L'alunno sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
2.a Conoscere il concetto di comparazione	2. a Individuare e comprendere il concetto di comparazione	2.a Saper fare comparazioni: di più/di meno, più grande/più piccolo.	2.a Saper cogliere semplici somiglianze e differenze.	2.a Saper cogliere somiglianze e differenze.	2.a Classificare oggetti in base alle loro proprietà.	2.a Classificare secondo determinati criteri.	2.a Osservare fenomeni fisici utilizzando anche semplici strumenti di misura.	2.a Comprendere concetti di trasformazioni fisiche o chimiche fondamentali in varie situazioni di esperienza.	2.a Comprendere il concetto di trasformazione chimica.	2.a Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fenomeni chimici e strutture biologiche.
2.b Classificare in base ad un attributo	2.b Effettuare seriazione in base ad un criterio dato	2.b Saper classificare elementi in base a criteri stabiliti.	2.b Saper classificare secondo determinati criteri.	2.b Saper confrontare e classificare secondo determinati criteri.	2.b Ricavare dati e informazioni.	2.b Ricavare dati e informazioni ed organizzarli graficamente.	2.b Ricavare dati e informazioni ed organizzarli con grafici, tabelle, diagrammi, ecc.		2.b Osservare, interpretare e sperimentare in laboratorio o a casa lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ricercare soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.	2.b Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di SCIENZE

Unità di competenza 3 – L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE

Competenza/e chiave per l’apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Le sue conoscenze matematiche (scientifico-tecnologiche) gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Campo/i di esperienza: *La conoscenza del mondo; Il corpo e il movimento.*

Disciplina: *Scienze*

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti.

PRIMARIA: Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

SECONDARIA I GRADO: Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
3.a Osservare fenomeni naturali	3.a Osservare e conoscere fenomeni naturali e i suoi mutamenti	3.a Osservare fenomeni naturali e provare a formulare delle ipotesi.	3.a Osservare e descrivere piante ed animali dell'ambiente circostante.	3.a Confrontare e riconoscere le caratteristiche dei viventi.	3.a Osservare aspetti significativi nella vita di piante e animali nel loro ecosistema.	3.a Conoscere gli organismi viventi e le loro caratteristiche e individuarne le interdipendenze con l'ambiente.	3.a Conoscere e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	3.a Comprendere le problematiche dell'inquinamento, con particolare riferimento all'inquinamento dell'acqua e dell'aria.	3.a Riconoscere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Comprendere il ruolo dell'uomo sulla Terra, della esauribilità delle risorse per acquisire modi di vita sostenibili.	3.a Acquisire modi di vita responsabili, rispettando le risorse naturali, comprendere l'ineguaglianza dell'accesso alle risorse.
								3.b Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali	3.b Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.	3.b Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di SCIENZE

Unità di competenza 4 – L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE

Competenza/e chiave per l’apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Le sue conoscenze matematiche (scientifico-tecnologiche) gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Campo/i di esperienza: *La conoscenza del mondo; Il corpo e il movimento.*

Disciplina: *Scienze*

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Il bambino riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

PRIMARIA: Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

SECONDARIA I GRADO: Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
4.a Prendere coscienza del proprio corpo	4.a Rafforzare la conoscenza del sé corporeo	4.a Consolidare la conoscenza del sé corporeo.	4.a Riconoscere le parti del corpo e le loro funzionalità.	4.a Riconoscere e denominare le parti del corpo e le loro funzionalità.	4.a Conoscere i bisogni del proprio corpo.	4.a Riconoscere le risorse dell'ambiente circostante in relazione ai bisogni dell'uomo.	4.a Riconoscere e descrivere il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.	4.a Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi Comprendere il senso delle grandi classificazioni	4.a Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici. Realizzare semplici esperienze di laboratorio ed eventuale realizzazione di modellini di organi, strutture e/o apparati con l'uso di materiale di largo consumo, quali cartoncini, plastilina, carta.	4.a Acquisire una visione complessiva del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.

								4.b Realizzare esperienze quali a d esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.		
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it-naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di SCIENZE

Unità di competenza 5 – ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Le sue conoscenze matematiche (scientifico-tecnologiche) gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Campo/i di esperienza: *La conoscenza del mondo; Il corpo e il movimento.*

Disciplina: Scienze

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

PRIMARIA: L'alunno ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

SECONDARIA I GRADO: L'alunno è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Avviare alla cura e al rispetto dell'ambiente	Curare e rispettare l'ambiente	5.a Comprendere messaggi relativi al rispetto della natura.	5.a Riconoscere elementi naturali ed artificiali.	5.a Riconoscere le trasformazioni ambientali.	5.a Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.	5.a Riconoscere le caratteristiche essenziali di fatti e fenomeni dell'ambiente circostante e i problemi relativi all'uso delle risorse.	5.a Conoscere la struttura della Terra, i corpi celesti e i loro movimenti.			5.a Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.
Intuire alcuni cambiamenti naturali	Riconoscere cambiamenti naturali	5.b Avviarsi a formulare ipotesi, in situazioni concrete	5.b Avviarsi a formulare ipotesi, in situazioni concrete.	5.b Avviarsi a formulare ipotesi, in situazioni concrete.	5.b Formulare ipotesi, in situazioni concrete.	5.b Formulare ipotesi, in situazioni concrete e non, sperimentarle e verificarne i risultati.	5.b Formulare ipotesi, in situazioni concrete e non, sperimentarle e verificarne i risultati.			5.b Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.

										5.d Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
										5.e Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna.
										5.f Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete con i principali tipi di rocce ed i progressi geologici da cui hanno avuto origine
										5.g Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare, rischi sismici, vulcani e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it -naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di TECNOLOGIA

Unità di competenza 1 – VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Le sue conoscenze matematiche (scientifico-tecnologiche) gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Campo/i di esperienza: La conoscenza del mondo.

Disciplina: Tecnologia

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità.

PRIMARIA: L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.

SECONDARIA I GRADO: L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Manifestare curiosità con le cose, l'ambiente e le persone	Manifestare curiosità, interagire con le cose, l'ambiente e le persone	1.a Manifestare curiosità e voglia di sperimentare, interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.	1.a Imparare ad individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di semplici oggetti di uso quotidiano.	1.a Individuare le qualità e le proprietà degli oggetti.	1.a Descrivere e classificare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.	1.a Osservare ed analizzare oggetti e strumenti comuni, conoscendo il rapporto forma, materiali e funzione.	1.a Utilizzare le più comuni tecnologie utili all'attività di studio.	1.a Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.	1.a Effettuare esercizi di rappresentazione grafica dei principali solidi in proiezione ortogonale.	1.a Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Effettuare esercizi di rappresentazione grafica dei principali solidi in proiezione ortogonale., assonometria (isometrica, cavaliere, monometrica) e in prospettiva.
Condividere giochi, utilizzare materiali.	Condividere giochi, utilizzare materiali e risorse comuni	1.b Condividere esperienze e giochi, utilizzare materiali e risorse comuni.	1.b Utilizzare semplici oggetti di uso quotidiano.	1.b Leggere e comprendere semplici istruzioni relative al funzionamento di strumenti.	1.b Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti.	1.b Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le proprie funzioni.	1.b Usare consapevolmente e oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le proprie funzioni.	1.b Effettuare prove sperimentali per la verifica delle caratteristiche dei materiali oggetto di studio.	1.b Mettere in relazione le informazioni sugli argomenti trattati con informazioni scientifiche, geografiche, storiche, culturali, economiche.	1.b Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Realizzare rappresentazioni grafiche e plastiche di luoghi, materiali, manufatti

										utilizzando le regole apprese
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------------------------------

										anche in contesto di progettazione.
Conoscere le principali figure geometriche;	Riconoscere e denominare le forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo); riconosce la dimensionalità (grande/medio/piccolo; lungo/corto; alto/basso).	1.c Riconoscere e denominare le forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo); riconosce la dimensionalità (grande/medio/piccolo; lungo/corto; alto/basso).	1.c Costruire semplici oggetti utilizzando diversi tipi di materiali	1.c Costruire semplici oggetti utilizzando diversi tipi di materiali seguendo precise istruzioni.	1.c Costruire semplici oggetti utilizzando diversi tipi di materiali seguendo precise istruzioni.	1.c Costruire semplici oggetti utilizzando diversi tipi di materiali seguendo precise istruzioni.	1.c. Progettare e costruire semplici oggetti utilizzando diversi materiali.	1.c Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.	1.c Osservare e analizzare i contenitori utilizzati per l'imballaggio dei prodotti alimentari.	1.c Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
			1.d Conoscere e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	1.d Conoscere e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	1.d Conoscere e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	1.d Conoscere e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	1.d Conoscere e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	1.d Distinguere le tecnologie di trasformazione industriali e artigianali.	1.d Osservare e descrivere l'ambiente urbano e le strutture abitative.	1.d Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Sulla scorta delle informazioni acquisite sull'energia, sulle macchine, sulle produzioni, sui mezzi di trasporto e comunicazione e sull'economia, realizzare esperienze pratiche pianificando e progettando

										manufatti e macchine.
			1.e Classificare i materiali in base alle relative proprietà.	1.e Descrivere e classificare i materiali in base alle relative proprietà.	1.e Descrivere e classificare i materiali in base alle relative proprietà.	1.e Descrivere e classificare i materiali in base alle relative proprietà.	1.e Descrivere e classificare i materiali in base alle relative proprietà.	1.e Descrivere e classificare i materiali in base alle relative proprietà.	1.e Riconoscere le caratteristiche delle diverse tipologie edilizie	1.e Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le

									e le tecnologie costruttive.	funzioni e le potenzialità.
Osservare alcune trasformazioni di materiali	Osservare le trasformazioni di materiali, sperimentando il loro riutilizzo	1f. Osservare e comprendere le trasformazioni di materiali, sperimentando il loro riutilizzo	1.f Conoscere il ciclo di vita dei materiali e le possibilità di recupero e di riciclaggio.	1.f Conoscere il ciclo di vita dei materiali e le possibilità di recupero e di riciclaggio.	1.f Conoscere il ciclo di vita dei materiali e le possibilità di recupero e di riciclaggio.	1.f Conoscere il ciclo di vita dei materiali e le possibilità di recupero e di riciclaggio.	1.f Conoscere il ciclo di vita dei materiali e le possibilità di recupero e di riciclaggio.	1.f Conoscere il ciclo di vita dei materiali e le possibilità di recupero e di riciclaggio.	1.f Osservare e analizzare le fasi di costruzione di una casa. Riconoscere le varie fasi legate alla produzione dei vari prodotti agricoli.	
								1.g Accostarsi a nuove applicazioni informatiche.	1.g Individuare e analizzare le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie e di Internet. Praticare comportamenti corretti nell'impiego di queste nuove tecnologie.	1.g Analizzare i rischi dei social network e di Internet (dati personali, diffusione di informazioni e immagini, riservatezza, attacchi di virus) e prevedere i comportamenti preventivi e di correttezza.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it -naic8f2008@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di TECNOLOGIA

Unità di competenza 2 – PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Le sue conoscenze matematiche (scientifico-tecnologiche) gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Campo/i di esperienza: La conoscenza del mondo.

Disciplina: Tecnologia

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Il bambino utilizza simboli per registrare le proprietà degli oggetti; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

PRIMARIA: L'alunno è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

SECONDARIA I GRADO:

L'alunno è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Percorso di Apprendimento			Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
2.a Conoscere e rispettare l'ambiente classe.	2.a Conoscere e rispettare l'ambiente classe.	2.a Conoscere e rispettare l'ambiente classe.	2.a Conoscere e rispettare l'ambiente classe.	2.a Conoscere e rispettare l'ambiente classe.	2.a Conoscere e rispettare l'ambiente scolastico.	2.a Prevedere le conseguenze del proprio comportamento nell'ambiente scolastico.	2.a Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.	2.a Progettare e realizzare oggetti per arricchire il proprio ambiente scolastico con la tecnica del riuso.	2.a Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.	2.a Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Immaginare e modificare gli oggetti e i prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni e necessità.
2.b Conoscere il corretto uso di oggetti di uso comune.	2.b Conoscere la funzione e il corretto uso di oggetti di uso comune.	2.b Conoscere la funzione e il corretto uso di oggetti di uso comune.	2.b Conoscere la funzione e il corretto uso di oggetti di uso comune.	2.b Conoscere la funzione e il corretto uso di oggetti di uso comune.	2.b Conoscere storie d'oggetti usati in contesti personali.	2.b Conoscere e valutare le caratteristiche degli oggetti.	2.b Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.	2.b Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	2.b Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui si trovano macchine e oggetti.	2.b Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
Seguire la costruzione di un oggetto	Costruire un oggetto seguendo le istruzioni pratiche		2.c Costruire un	2.c Costruire un	2.c Costruire	2.c Costruire	2.c Pianificare la	2.c Pianificare le	2.c Immaginare	2.c Immaginare

	dell'insegnante.	2.c Costruire un oggetto seguendo le istruzioni pratiche dell'insegnante.	oggetto seguendo le istruzioni pratiche dell'insegnante.	oggetto seguendo le istruzioni pratiche dell'insegnante.	semplici oggetti seguendo le istruzioni.	semplici oggetti seguendo istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.	fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
Riferire con semplici parole problematiche di vita quotidiana	Formulare ipotesi e risolvere problemi	2.d Formulare ipotesi e risolvere problemi in	2.d Formulare ipotesi, ricercare soluzioni a situazioni	2.d Formulare ipotesi, ricercare soluzioni a situazioni				2.d Mettere in relazione forma, funzione e materiali degli	2.d Progettare un'etichetta che serva soprattutto a informare il compratore.	2.d Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando

.		modo personale e creativo	problematiche di vita quotidiana.	problematiche di vita quotidiana.				oggetti della vita quotidiana.		materiali di uso quotidiano.
								2.e Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui si trovano macchine e oggetti.	2.e Effettuare stime di grandezze fisiche riferite ai materiali e agli spazi abitativi.	2.e Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
								2.f Interagire con il computer secondo le proprie risorse e i propri ritmi di apprendimento.	2.f Eseguire semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.	2.f Eseguire semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8f2008@istruzione.gov.it -naic8f2008@pec.istruzione.it

verticale di TECNOLOGIA

Unità di competenza 3 – INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Le sue conoscenze matematiche (scientifico-tecnologiche) gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Campo/i di esperienza: La conoscenza del mondo.

Disciplina: Tecnologia

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

PRIMARIA : Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

SECONDARIA I GRADO: L'alunno conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Percorso di Apprendimento			Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Familiarizza con strumenti multimediale	Si interessa agli strumenti multimediali	3.a Tradurre idee in codice e programmare giocando (coding e robotica).	3.a Distinguere vari tipi di macchine e coglierne le diverse funzioni.	3.a Distinguere vari tipi di macchine, e coglierne le diverse funzioni.	3.a Conoscere la struttura di vari tipi di macchine e sperimentarne la costruzione.	3.a Conoscere la struttura di vari tipi di macchine e sperimentarne la costruzione.	3.a Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.	3.a Smontare e rimontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni. Riutilizzare vecchi oggetti per crearne nuovi secondo la logica del riuso.	3.a Smontare e rimontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni. Realizzare esperienze pratiche di coltura e allevamento (orto didattico, bachi da seta...).	3.a Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
		3.b Utilizzare semplici procedure per portare a termine un compito.	3.b Utilizzare semplici procedure per portare a termine un compito.	3.b Utilizzare semplici procedure per portare a termine un compito.	3.b Utilizzare semplici procedure per portare a termine un compito.	3.b Utilizzare semplici procedure per portare a termine un compito.	3.b Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.	3.b Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili.	3.b Progettare, verificare e realizzare modelli di oggetti, impianti, strutture, contestualizzati nel settore produttivo edile e urbano. Sperimentare la realizzazione di alcuni alimenti (pane, burro, ...) in relazione agli argomenti trattati. Acquisire i punti	3.b Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).

									fondamentali legati al concetto di dieta e di sana alimentazione.	
Curare il proprio corredo scolastico.	Curare il proprio corredo scolastico.	3.c Curare il proprio corredo scolastico.	3.c Curare il proprio corredo scolastico.	3.c Curare il proprio corredo scolastico.	3.c Curare il proprio corredo scolastico.	3.c Curare il proprio corredo scolastico.	3.c Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la	3.c Eseguire interventi di decorazione riparazione e manutenzione sul	3.c Scegliere e utilizzare le potenzialità delle tecnologie digitali per comunicare,	3.c Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche

							sequenza delle operazioni.	proprio arredo scolastico.	collaborare e assolvere compiti specifici.	avvalendo si di software specifici.
Conoscere il concetto di linea chiusa e aperta	Riconoscere e rappresentare la linea chiusa/aperta,	3.d Riconoscere e rappresentare la linea chiusa/aperta, verticale/orizzontale/obliqua.	3.d Realizzare un oggetto.	3.d Realizzare un oggetto.	3.d Realizzare un oggetto descrivendo la sequenza delle operazioni.	3.d Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	3.d Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un programma di utilità.	3.d Utilizzare gli strumenti da disegno per realizzare costruzioni geometriche di base e le principali figure geometriche piane.	3.d Realizzare un rilievo grafico e fotografico della propria abitazione e dei palazzi più rilevanti del centro città.	3.d Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
					3.e Utilizzare semplici programmi digitali.	3.e Utilizzare programmi digitali per l'apprendimento e per la comunicazione.	3.e Utilizzare programmi digitali per l'apprendimento e per la comunicazione.	3.e Utilizzare i più comuni dispositivi hardware ed un sistema operativo.	3.e Utilizzare consapevolmente le risorse di Internet.	3.e Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
								3.f Utilizzare	3.f Effettuare	3.f Programmare

								software applicativi di videoscrittura, disegno, presentazione.	ricerche informative di tipo bibliografico e informatico (ricerche in rete) in maniera responsabile e efficace.	ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.
--	--	--	--	--	--	--	--	---	---	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di ARTE E IMMAGINE
Unità di competenza 1 – ESPRIMERSI E COMUNICARE

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Campo/i di esperienza: Immagini, suoni, colori

Disciplina: Arte e immagine

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

PRIMARIA: L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

SECONDARIA I GRADO:

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno Infanzia 3 anni	Secondo anno Infanzia 4 anni	Terzo anno Infanzia 5 anni	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Distinguere avvenimenti di vita personale	Riconoscere avvenimenti di vita personale e le disegna.	1.a Riprodurre avvenimenti di vita personale, sperimentando strumenti e tecniche grafico/pittoriche differenti.	1.a Elaborare produzioni personali e originali per rappresentare la realtà e l'immaginato.	1.a Elaborare produzioni personali e originali per rappresentare la realtà e l'immaginato.	1.a Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.	1.a Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.	1.a Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	1.a Rielaborare in modo graduale e guidato varie tipologie di immagini per crearne delle nuove; utilizzare il metodo di osservazione.	1.a Ideare e progettare elaborati attraverso la ricerca di soluzioni creative personali e originali ispirati anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.	1.a Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni personali e originali ispirati anche allo studio di opere d'arte e di immagini della comunicazione visiva.

Conoscere i colori primari	Riconoscere i colori primari e secondari	1.b Utilizzare il colore con crescente padronanza e creatività, esprimendo le proprie emozioni.	1.b Esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, utilizzando tecniche personali sia grafiche che manipolative.	1.b Esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, utilizzando tecniche personali sia grafiche che manipolative.	1.b Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni originali figurative.	1.b Trasformare immagini e materiali Ricercando soluzioni originali figurative.	1.b Trasformare immagini e materiali Ricercando soluzioni originali figurative.	1.b Utilizzare gli strumenti e le tecniche sia grafiche che pittoriche e le regole della rappresentazione visiva che evidenzia l'espressività personale.	1.b Utilizzare consapevolmente gli strumenti e le tecniche sia grafiche che pittoriche e applicare le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che evidenzia lo stile espressivo personale	1.b Utilizzare consapevolmente gli strumenti e le tecniche figurative (grafiche, pittoriche, plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa ed espressiva in uno stile personale
----------------------------	--	---	---	---	---	---	---	--	--	--

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno Infanzia 3 anni	Secondo anno Infanzia 4 anni	Terzo anno Infanzia 5 anni	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative	Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna.	1.c Usare con crescente autonomia strumenti di espressione artistica.	1.c Sperimentare nelle produzioni artistiche, diverse tecniche grafico-	1.c Sperimentare nelle proprie produzioni artistiche, diverse tecniche grafico-	1.c Sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici..	1.c Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici,	1.c Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici,	1.c Conoscere e individuare le diverse funzioni dei messaggi visivi.	1.c Conoscere la tecnica e le funzioni della fotografia.	1.c Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche scritte, elementi

			pittoriche.	pittoriche		plastici, pittorici e multimediali.	plastici, pittorici e multimediali..			iconici e visivi per produrre nuove immagini originali e creative
Conoscere alcune opere d'arte	Incontrare, opere d'arte con visite a musei e mostre.	1.d Incontrare, apprezzare e riprodurre opere d'arte con visite a musei e mostre.	1.d Incontrare, apprezzare e riprodurre opere d'arte con visite a musei e mostre.	1.d Incontrare, apprezzare e riprodurre opere d'arte con visite a musei e mostre.	1.d Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	1.d Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	1.d Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	1.d Ideare, proget tare e realizza re elaborati originali anche ispirati dallo studio della storia dell'arte e dal la comunica-zio ne visiva	1.d Utilizzare in modo consapevole immagini simboliche.	1.d Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa , anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di ARTE E IMMAGINE
Unità di competenza 2 – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Campo/i di esperienza: Immagini, suoni, colori

Disciplina: Arte e immagine

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Invento storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

PRIMARIA: E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere le immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

SECONDARIA I GRADO:

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno Infanzia 3 anni	Secondo anno Infanzia 4 anni	Terzo anno Infanzia 5 anni	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Distinguere immagini, forme, colori e oggetti osservando la propria realtà	Leggere immagini diverse per inventare storie reali e fantastiche.	2.a Sperimentare soluzioni personali originali per rappresentare la realtà e l'immaginario.	2.a Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità, visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili.	2.a Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini.	1.a Elaborare 2.a Riconoscere e classificare gli elementi essenziali del linguaggio visivo per rappresentare elementi presenti nella realtà.	2.a Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	2.a Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione.	2.a Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale	2.a Maturare la capacità di descrizione della realtà applicando le regole della composizione dello spazio.	2.a Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
Conoscere alcuni elementi essenziali del linguaggio visivo.	Conoscere gli elementi essenziali del linguaggio visivo.	2.b Conoscere gli elementi essenziali del linguaggio visivo.	2.b Conoscere gli elementi essenziali del linguaggio visivo.	2.b Conoscere gli elementi essenziali del linguaggio visivo.	2.b Guardare e osservare in modo guidato un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva.	2.b Guardare e osservare in modo guidato un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva.	2.b Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando	2.b Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini utilizzando gradi di progressivi di apprendimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le	2.b Saper riconoscere la tecnica utilizzata in un'opera d'arte e le informazioni a corredo delle didascalie.	2.b Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e

							il loro significato espressivo.	scelte creative e stilistiche dell'autore.		cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
								2.c Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuare le diverse funzioni (simboliche, espressive, comunicative) nei diversi ambiti di appartenenza (arte,pubblicità e spettacolo).	2.c Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuare i contenuti e funzioni simboliche, espressive e comunicative nei diversi ambiti di appartenenza (arte,pubblicità, spettacolo).	2.c Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individua re le funzioni simbo liche, espressi ve e comunica tive nei diversi ambiti di appartenenza (arte,pubblicità spettacolo, informazione).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di ARTE E IMMAGINE
Unità di competenza 3 – COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Campo/i di esperienza: Immagini, suoni, colori

Disciplina: Arte e immagine

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

PRIMARIA: Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto della loro salvaguardia.

SECONDARIA I GRADO: Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno Infanzia 3 anni	Secondo anno Infanzia 4 anni	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Assistere con interesse ad un breve spettacolo.	Segue con interesse spettacoli di vario tipo	3.a Provare interesse nei confronti di spettacoli teatrali.	3.a Osservare varie forme d'arte per individuare gli elementi fondamentali di un'immagine.	3.a Osservare varie forme d'arte per individuare gli elementi fondamentali di un'immagine e comprenderne il significato.	3.a Individuare in un'opera d'arte, sia antica, sia moderna, gli elementi essenziali della comunicazione visiva.	3.a Individuare in un'opera d'arte, sia antica, sia moderna, gli elementi essenziali della forma, per comprenderne il messaggio.	3.a Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma e della tecnica per comprendere il messaggio e la funzione.	3.a Osservazione e lettura in modo guidato di un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale cui appartiene	3.a Leggere opere mettendole in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale cui appartengono	3.a Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
Conoscere in una rappresentazione artistica elementi della propria realtà.	Riconoscere una stessa situazione in rappresentazioni artistiche	3.b Confrontare immagini, cogliendone uguaglianze e differenze.	3.b Sviluppare capacità di osservazione e esplorazione nell'ambito delle produzioni artigianali.	3.b Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.	3.b Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.	3.b Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.	3.b Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.	3.b Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica in relazione agli argomenti trattati.	3.b Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'arte medievale e moderna, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio.	3.b Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea.

										anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Sviluppare il senso di appartenenza al proprio ambiente e avere cura di esso.	Sviluppare il senso di appartenenza al proprio ambiente e avere cura di esso.	3.c Sviluppare il senso di appartenenza al proprio ambiente e avere cura di esso.	3.c Sviluppare il senso di appartenenza al proprio ambiente e avere cura di esso.	3.c Sviluppare il senso di appartenenza al proprio ambiente e avere cura di esso.	3.c Riconoscere e apprezzare nel proprio ambiente i principali monumenti artistico-culturali.	3.c Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	3.c Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	3.c Saper leggere l'opera come documento storico; sensibilizzare ai valori e al rispetto del patrimonio artistico.	3.c Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico artistico e leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	3.c Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Sensibilizzare ai valori e al rispetto del patrimonio artistico.
---	---	---	---	---	---	--	--	--	---	---



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di MUSICA
Unità di competenza 1 - ASCOLTO

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

Campo/i di esperienza: Immagini, suoni, colori.

Disciplina: Musica

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

PRIMARIA: L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

SECONDARIA I GRADO: Riconosce e sa analizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Interessarsi ad attività di ascolto e semplici produzioni musical	Interessarsi ad attività di ascolto e produzione musicale.	1a Interessarsi ad attività di ascolto e produzione musicale.	1.a Accrescere la capacità di attenzione e concentrazione; sviluppare l'interesse per l'ascolto della musica.	1.a Sviluppare la concentrazione adeguata durante l'ascolto e rispettare le regole stabilite per l'esecuzione di un'attività.	1.a Sviluppare la concentrazione adeguata durante l'ascolto e rispettare le regole stabilite per l'esecuzione di un'attività.	1.a Sviluppare la concentrazione adeguata durante l'ascolto e rispettare le regole stabilite per l'esecuzione di un'attività.	1.a Sviluppare la concentrazione adeguata durante l'ascolto e rispettare le regole stabilite per l'esecuzione di un'attività.	1.a Riconoscere l'evento sonoro imitato individuando i principali strumenti musicali.	1.a Riconoscere l'evento sonoro imitato individuando i principali strumenti musicali, le loro qualità timbriche e i principali fondamentali di produzione del suono.	1.a Riconoscere all'ascolto la fruizione espressiva e sociale di opere musicali storicamente rilevanti.
1.b Eseguire semplici movimenti liberi e guidati associati all'ascolto di una musica.	1.b Eseguire movimenti liberi e guidati associati all'ascolto di una musica.	1.b Eseguire movimenti liberi e guidati associati all'ascolto di una musica.	1.b Rendere il corpo disponibile alle emozioni suscitate dalla musica.	1.b Educare all'ascolto di brani musicali esprimendo con i vari linguaggi le emozioni suscitate.	1.b Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano, traducendoli con parole, azioni motorie e segni grafici.	1.b Attribuire significato ad un brano musicale esprimendo con i vari linguaggi le emozioni suscitate dall'ascolto.	1.b Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	1.b Riconoscere il profilo ritmico di semplici melodie	1.b Riconoscere e classificare i principali strumenti e le voci apprezzandone le possibilità espressive.	1.b Cogliere la struttura delle musiche, in funzione del suo genere, ovvero della sua destinazione sociale
Riconoscere suoni forti e deboli	Riconoscere le principali caratteristiche di un suono (forte/piano, lungo/corto)	1.c Capire la provenienza di un suono e riconoscerne le principali caratteristiche (forte/piano, lungo/corto).	1.c Riconoscere e discriminare le caratteristiche dei suoni.	1.c Distinguere suoni e rumori in base alle loro caratteristiche.	1.c Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.	1.c Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di brani musicali di vario genere.	1.c. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	1.c Capire che la musica è un linguaggio: -può imitare -stimola il movimento -suggerisce emozioni -racconta	1.c Comprendere il messaggio musicale in contesti differenti	1.c Comprendere e valutare il messaggio musicale in contesti differenti musicali.

		,	1.d Distinguere il suono dal non suono.	1.d Orientarsi nello spazio sonoro.	1.d Orientarsi nello spazio sonoro; riconoscere la fonte e la distanza della fonte originaria di uno stimolo sonoro.	1.d Riconoscere all’ascolto la qualità dei suoni.	1.d Discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	1.d Riconoscere e classificare le dimensioni fondamentali dei suoni	1.d Riconoscere all’ascolto la ripetizione, la variazione, temi principali.	1.d Riconoscere la forma complessiva di una composizione
--	--	---	--	--	---	--	---	--	--	---

Curricolo verticale di MUSICA
Unità di competenza 2 - PRODUZIONE

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

Campo/i di esperienza: Immagini, suoni, colori.

Disciplina: Musica

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Esplora i primi alfabeti musicali di base, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

PRIMARIA: Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

SECONDARIA I GRADO: Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

Percorso di Apprendimento			Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Eseguire movimenti liberi associati all'ascolto di una musica	Eseguire movimenti liberi associati all'ascolto di una musica	2.a Eseguire movimenti liberi associati all'ascolto di una musica	2.a Rappresentare, durante attività ludiche, alcune caratteristiche del suono, dei rumori e del silenzio attraverso l'utilizzo del proprio corpo.	2.a Rappresentare graficamente (disegni, cartelloni) e attraverso attività motorie alcune caratteristiche dei suoni e rumori ascoltati.	2.a Introdurre all'utilizzo guidato di sistemi simbolici non convenzionali e convenzionali (notazione classica).	2.a Utilizzare sotto la guida dell'insegnante sistemi simbolici convenzionali.	2.a Consolidare l'utilizzo, sempre sotto la guida dell'insegnante, di sistemi simbolici convenzionali.	2.a Adottare un sistema soggettivo ed un sistema codificato di suoni	2.a Utilizzare il codice notazionale in relazione agli elementi sonori via via acquisiti	2.a Progettare e realizzare messaggi musicali attraverso il codice notazionale.
. Eseguire un semplice ritmo insieme ai compagni	Eseguire un semplice ritmo insieme ai compagni	2.b Eseguire un semplice ritmo insieme ai compagni	2.b Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari, a partire da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali, in giochi, situazioni, storie e libere attività per espressioni parlate, recitate e cantate, anche riproducendo e improvvisando suoni e rumori del paesaggio sonoro (Il suono e i rumori negli ambienti presentati, il silenzio e la diversità tra suono e rumore).	2.b Eseguire per imitazione semplici canti e brani, accompagnandosi con oggetti di uso comune e con i diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico, collegandosi alla gestualità ed al movimento di tutto il corpo.	2.b Eseguire canti per imitazione, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico e/o all'uso di uno strumento specifico, collegandosi alla gestualità ed al movimento di tutto il corpo.	2.b Utilizzare la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonora - musicali.	2.b Utilizzare la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonora – musicali.	2.b Conoscere e utilizzare semplici attrezzature audio	2.b Utilizzare attrezzature elettroniche come sussidio musicale	2.b Progettare e realizzare messaggi multimediali utilizzando risorse in rete

								2.c Improvvisare e creare facili melodie con la voce o lo strumento su spunti ritmico-melodici	2.c Creare accompagnamenti ritmici e semplici melodie..	2.c Rielaborare e personalizzare brani musicali esistenti..
								2.d Definire e costruire un personale metodo di studio.	2.d Valutare il proprio percorso musicale curando la maturazione del proprio metodo di studio.	2.d Riorganizzare il proprio percorso svolto tracciando le linee di un personale progetto di vita.

Curricolo verticale di MUSICA
Unità di competenza 3 - CREATIVITA' (ESECUZIONE)

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

Campo/i di esperienza: Immagini, suoni, colori.

Disciplina: Musica

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

PRIMARIA: Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

SECONDARIA I GRADO: Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Percorso di Apprendimento			Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
3.a Cantare canzoni in gruppo e interpretarli con semplici movimenti del corpo. Interpretare filastrocche con la mimica	3.a Cantare brani in gruppo e interpretarli con il corpo e la mimica. Interpretare filastrocche e semplici brani musicali	3.a Cantare brani in gruppo e interpretarli con il corpo e la mimica; Interpretare con filastrocche e semplici brani musicali.	3.a Eseguire esercizi propedeutici all'uso corretto della voce.	3.a Eseguire insieme agli altri filastrocche e facili canti a imitazione.	3.a Eseguire insieme agli altri canti con ostinato melodico.	3.a Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione.	3.a Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	3.a Eseguire, individualmente e collettivamente, facili brani corali per imitazione e/o lettura	3.a Eseguire, individualmente e collettivamente, brani corali curando l'intonazione e l'espressione.	3.a Cantare interpretando i temi principali di brani musicali di culture e periodi differenti..
3.b Sperimentare semplici oggetti e strumenti musicali per riprodurre semplici sequenze ritmiche	3.b Usare oggetti e strumenti musicali per riprodurre sequenze ritmiche.	3.b Usare oggetti e strumenti musicali per riprodurre moduli ritmici.	3.b Eseguire un gioco cantato accompagnandosi con i gesti-suono o con gli strumenti auto costruiti.	3.b Eseguire un gioco cantato accompagnandosi con i gesti-suono o con gli strumenti auto costruiti.	3.b Eseguire semplici brani con gli strumenti didattici.	3.b Eseguire collettivamente e individualmente brani strumentali con semplici strumenti didattici.	3.b Eseguire collettivamente e individualmente brani strumentali con semplici strumenti didattici.	3.b Eseguire, individualmente e collettivamente, facili brani strumentali controllando intensità e velocità..	3.b Eseguire, individualmente e collettivamente, brani strumentali praticando nuovi raggruppamenti ritmici e prime alterazioni.	3.b Suonare interpretando i temi principali di brani musicali di culture e periodi differenti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di EDUCAZIONE FISICA

Unità di competenza 1 – IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare. Progettare e utilizzare le competenze e le conoscenze apprese, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita assimilando il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Campo/i di esperienza: Il corpo e il movimento

Disciplina: Educazione fisica

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Vivere pienamente la propria corporeità. Riconoscere il proprio corpo e le sue diverse parti.

PRIMARIA: Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue diverse parti.

SECONDARIA I GRADO: Conoscere gli apparati ed avere consapevolezza dei cambiamenti funzionali e morfologici.

Percorso di Apprendimento o	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento o	Obiettivi di apprendimento o	Obiettivi di apprendimento o	Obiettivi di apprendimento o	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento o
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Conoscere le principali parti del corpo	Conoscere le parti del corpo	1.a Conoscere le parti del corpo e la loro funzione.	1.a Conoscere le parti del corpo e la loro funzione.	1.a Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri.	1.a Consolidare la percezione e la conoscenza del proprio corpo.	1.a Curare i movimenti dei vari segmenti corporei.	1.a Curare i movimenti dei vari segmenti corporei mantenendo una postura corretta e controllare la respirazione.	1.a Saper controllare i segmenti corporei in situazioni complesse - Riconoscere e controllare le modificazioni cardio respiratorie durante il movimento.	1.a Saper controllare i segmenti corporei in situazioni complesse - Riconoscere e controllare le modificazioni cardio respiratorie durante il movimento.	1.a Saper controllare i diversi segmenti corporei e il loro movimento in situazioni complesse, adattandoli ai cambiamenti.
Acquisire una prima consapevolezza delle potenzialità espressive e comunicative del proprio corpo.	Acquisire consapevolezza delle potenzialità espressive e comunicative del proprio corpo.	1.b Riconoscere i limiti e le potenzialità della propria fisicità.	1.b Sperimentare le potenzialità e i limiti della propria fisicità.	1.b Discriminare le potenzialità e i limiti della propria fisicità.	1.b Controllare le potenzialità e i limiti della propria fisicità.	1.b Padroneggiare potenzialità e i limiti della propria fisicità.	1.b Avviare all'utilizzo delle procedure proposte per l'incremento delle capacità condizionali.	1.b Saper utilizzare consapevolmente le proposte per l'incremento delle capacità condizionali.	1.b Saper utilizzare consapevolmente le proposte per l'incremento delle capacità condizionali.	1.b Saper coordinare la respirazione alle esigenze del movimento.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di EDUCAZIONE FISICA Unità di competenza
2 – PERCEZIONE SENSORIALE

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita assimilando il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Campo/i di esperienza: Il corpo e il movimento

Disciplina: Educazione fisica

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Controllare l'esecuzione del gesto. Interagire con gli altri nei giochi di movimento.

PRIMARIA: Sperimentare in forma differenziata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.

SECONDARIA I GRADO: Utilizzare e rielaborare le informazioni percettive per scegliere risposte motorie funzionali.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec.I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe Sec.I grado
Sviluppare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo.	Sviluppare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo.	2.a Consolidare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo.	2.a Eseguire semplici sequenze di movimento individuali o collettive.	2.a Eseguire semplici sequenze di movimento individuali o collettive.	2.a Sapersi muovere secondo ritmi diversi.	2.a Sapersi muovere secondo ritmi diversi.	2.a Sapersi muovere secondo ritmi diversi.	2.a Riconoscere ed utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria.	2.a Riconoscere ed utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria.	2.a Condurre e lasciarsi condurre dal ritmo.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di EDUCAZIONE FISICA
Unità di competenza 3- COORDINAZIONE GENERALE

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita assimilando il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Campo/i di esperienza: Il corpo e il movimento

Disciplina: Educazione fisica

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Provare piacere nel movimento, sperimentare schemi posturali e motori ed essere in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

PRIMARIA: Padroneggiare schemi motori e posturali adattandoli alle variabili spaziali e temporali contingenti.

SECONDARIA I GRADO: Controllare movimenti riferiti a se stessi e all'ambiente per risolvere un compito motorio.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Eseguire alcuni schemi motori di base (es: sedere, camminare, correre, rotolare ecc...);	Eseguire schemi motori di base: camminare, correre, saltare;	3.a Consolidare schemi motori di base (correre, saltare, strisciare) e la lateralità.	3.a Avviare allo sviluppo delle capacità di coordinazione.	3.a Acquisire gradualmente la capacità di muoversi con coordinazione.	3.a Sviluppare una buona oculo-manuale.	3.a Migliorare le proprie capacità di coordinazione nelle attività.	3.a Consolidare le proprie capacità di coordinazione nelle attività.	3.a Usare efficacemente le proprie capacità coordinative nelle attività.	3.a Usare efficacemente le proprie capacità coordinative nelle attività.	3.a Prevedere correttamente l'andamento di un'azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo.
Orientarsi nello spazio	Orientarsi nello spazio, coordinare azioni motorie globali. ;	3.b Orientarsi nello spazio, coordinare azioni motorie globali e segmentarie.	3.b Orientarsi nello spazio, coordinare azioni motorie globali e segmentarie.	3.b Orientarsi nello spazio, coordinare azioni motorie globali e segmentarie.	3.b Orientarsi nello spazio, coordinare azioni motorie globali e segmentarie.	3.b Orientarsi nello spazio, coordinare azioni motorie globali e segmentarie e controllare l'equilibrio	3.b Orientarsi nello spazio, coordinare azioni motorie globali e segmentarie e controllare l'equilibrio statico e	3.b Essere in gradi di utilizzare le posizioni più adatte dei diversi segmenti corporei per affrontare situazioni complesse di	3.b Essere in gradi di utilizzare le posizioni più adatte dei diversi segmenti corporei per affrontare situazioni complesse di	3.b Saper usare e trasferire le abilità acquisite in contesti diversi, nell'uso di oggetti che creano situazioni di forte

						statico e dinamico del proprio corpo.	dinamico del proprio corpo.	disequilibrio su oggetti di difficile controllo.	disequilibrio su oggetti di difficile controllo.	disequilibrio.
Sperimentare la percezione sensoriale, riconoscere riferimenti spazio-temporali	Utilizzare la percezione sensoriale, riconoscere riferimenti spazio-temporali	3.c Utilizzare la percezione sensoriale, riconoscere e applicare riferimenti spazio-temporali.	3.c Avere la percezione del proprio corpo in relazione a riferimenti spaziali e temporali.	3.c Sviluppare ulteriormente la percezione del proprio corpo in relazione a riferimenti spaziali e temporali.	3.c Conoscere ed organizzare il sé in rapporto allo spazio e al tempo.	3.c Usare le variabili spazio- temporali nella gestione di ogni azione.	3.c Usare le variabili spazio-temporali nella gestione di ogni azione.	3.c Usare le variabili spazio-temporali nella gestione di ogni azione.	3.c Usare le variabili spazio-temporali nella gestione di ogni azione.	3.c Utilizzare le temporali nelle situazioni collettive per cercare l'efficacia del risultato.
Sviluppare il controllo di schemi motori e posturali (la presa, la forza, la direzione, ecc.).	Utilizzare il controllo di schemi motori e posturali (la presa, la forza, la direzione, ecc.).	3.d Consolidare il controllo di schemi motori e posturali (la presa, la forza, la direzione, ecc.).	3.d Sviluppare gli schemi motori e posturali di base.	3.d Utilizzare le abilità motorie acquisite in forma singola, a coppie e in gruppo.	3.d Consolidare ed affinare gli schemi posturali e gli schemi motori dinamici.	3.d Acquisire maggior padronanza di sé nella corsa, nel salto, nel superamento di ostacoli e nel	3.d Arricchire il proprio bagaglio motorio attraverso l'acquisizione di un maggior numero di abilità:	3.d Realizzare movimenti e sequenze su strutture temporali sempre più complesse.	3.d Realizzare movimenti e sequenze su strutture temporali sempre più complesse.	3.d Realizzare sequenze di movimenti in gruppo nel rispetto di strutture

					,	lancio della palla.	forza, rapidità resistenza e mobilità articolare.	temporali complesse.
--	--	--	--	--	---	------------------------	---	-------------------------



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di EDUCAZIONE FISICA
Unità di competenza 4 - ESPRESSIVITA' CORPOREA

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita assimilando il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Campo/i di esperienza: Il corpo e il movimento

Disciplina: Educazione fisica

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Percepire il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità.

PRIMARIA: Utilizzare il corpo e il movimento per esprimere stati d'animo.

SECONDARIA I GRADO: Creare, attraverso atteggiamenti, gesti e azioni per comunicare ed esprimere emozioni ed idee.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Sperimentare il linguaggio del corpo per esprimere emozioni.	Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere emozioni	4.a Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere emozioni	4.a Sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare con il corpo.	4.a Sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare con il corpo.	4.a Sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare con il corpo.	4.a Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e sensazioni.	4.a Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e sensazioni.	4.a Usare consapevolmente il linguaggio del corpo con codici espressivi diversi, combinando la componente comunicativa con quella estetica.	4.a Usare consapevolmente il linguaggio del corpo con codici espressivi diversi, combinando la componente comunicativa con quella estetica.	4.a Rappresentare idee, stati d'animo e storie con gestualità e posture, soli, a coppie, in gruppo.
Eseguire semplici movimenti nell'ambito di coreografie di gruppo	Eseguire movimenti nell'ambito di coreografie di gruppo	4.b Coordinare i propri movimenti nell'ambito di coreografie di gruppo.	4.b Elaborare semplici sequenze di movimento individuali o collettive.	4.b Elaborare semplici sequenze di movimento individuali o collettive.	4.b Elaborare semplici sequenze di movimento individuali o collettive.	4.b Utilizzare modalità espressive e corporee come la drammatizzazione e la danza.	4.b Utilizzare modalità espressive e corporee come la drammatizzazione e la danza.	4.b Rappresentare idee, stati d'animo e storie con gestualità e posture, soli, a coppie, in gruppo.	4.b Rappresentare idee, stati d'animo e storie con gestualità e posture, soli, a coppie, in gruppo	4.b Usare in forma originale e creativa gli oggetti, variare e ristrutturare le diverse forme di movimento, risolvere in modo personale problemi motori e sportivi.
Scoprire la funzione degli oggetti	Reinventare la funzione degli oggetti	4.c Reinventare la funzione degli oggetti	4.c Reinventare la funzione degli oggetti.	4.c Reinventare la funzione degli oggetti.	4.c Reinventare la funzione degli oggetti.	4.c Reinventare la funzione degli oggetti.	4.c Reinventare la funzione degli oggetti.	4.c Reinventare la funzione degli oggetti.	4.c Reinventare la funzione degli oggetti.	4.c Usare in forma originale e creativa gli oggetti, variare e ristrutturare le diverse forme di movimento, risolvere in modo personale problemi motori e sportivi.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di EDUCAZIONE FISICA
Unità di competenza 5 – GIOCO, GIOCO SPORT E SPORT

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita assimilando il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Campo/i di esperienza: Il corpo e il movimento e il sé e l'altro

Disciplina: Educazione fisica

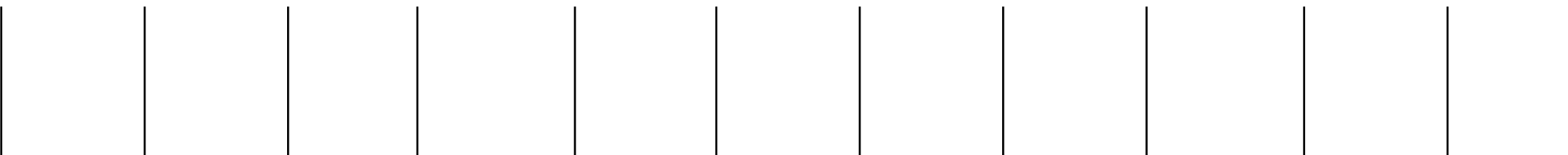
Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Controllare l'esecuzione del gesto, valutarne il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

PRIMARIA: Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport.

SECONDARIA I GRADO: Conoscere e applicare le tecniche e le tattiche dei giochi praticati, mettendo in atto comportamenti leali.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Partecipare a giochi individuali e di gruppo, rispettando le regole del vivere in comune	Partecipare a giochi individuali e di gruppo, rispettando e applicando le regole del vivere in comune	5.a Partecipare a giochi individuali e di gruppo, rispettando e applicando le della sicurezza.	5.a Eeguire giochi individuali e collettivi assumendo comportamenti adeguati.	5.a Eeguire giochi individuali e collettivi assumendo comportamenti adeguati.	5.a Partecipare ad attività ludico sportive individuali e di squadra regole convenute.	5.a Partecipare ad attività ludico sportive individuali e di squadra rispettando le regole convenute.	5.a Partecipare ad attività ludico sportive individuali e di squadra rispettando le regole convenute.	5.a Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra.	5.a Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra.	5.a Rispettare le regole dei giochi di squadra, svolgere un ruolo attivi usando le proprie capacità tecniche e tattiche.
Condividere le regole comuni	Condividere le regole comuni	5.b Condividere le regole comuni	5.b Partecipare ai giochi seguendo indicazioni e regole.	5.b Partecipare ai giochi seguendo indicazioni e regole.	5.b Partecipare attivamente alle varie forme di gioco anche in forme di gare nel rispetto delle regole date.	5.b Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di alcune proposte di gioco-sport.	5.b Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di alcune proposte di gioco-sport.	5.b Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio.	5.b Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio.	5.b Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione.
Sperimentare nuove forme di gioco	Inventare nuove forme di attività ludiche	5.c Inventare nuove forme di attività ludiche	5.c Dimostrare creatività nel gioco.	5.c Dimostrare creatività nel gioco.	5.c Dimostrare creatività nel gioco.	5.c Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.	5.c Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.	5.c Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.	5.c Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.	5.c Arbitrare una partita degli sport praticati.
Acquisire le prime forme di cooperazione nel gioco	Mettere in comune le competenze di gioco.	Mettere in comune le competenze di gioco	5.d Mettere in comune le competenze di gioco	5.d Avviare ad attività cooperative	5.d Partecipare al gioco in modo collaborativo	5.d Partecipare al gioco in modo collaborativo	5.d Accettare le diversità mostrando responsabilità	5.d Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità e caratteristiche personali	5.d Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità e caratteristiche personali	5.d Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado
C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008
email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di EDUCAZIONE FISICA
Unità di competenza 6 – SICUREZZA E SALUTE

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita assimilando il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Campo/i di esperienza: Il corpo e il movimento

Disciplina: Educazione fisica

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo e adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

PRIMARIA: Riconoscere alcuni essenziali principi legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.

SECONDARIA I GRADO: Assumere comportamenti responsabili ed essere consapevole che l'attività sportiva e una corretta alimentazione hanno effetti positivi sul benessere.

Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Primo anno infanzia	Secondo anno infanzia	Terzo anno infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
Per la sicurezza, usare in modo responsabile spazi, attrezzature, individualmente e in gruppo.	Per la sicurezza, usare in modo responsabile spazi, attrezzature, individualmente e in gruppo.	6.a Per la sicurezza, usare in modo responsabile spazi, attrezzature, individualmente e in gruppo.	6.a Per la sicurezza, usare in modo responsabile spazi, attrezzature, individualmente e in gruppo.	6.a Per la sicurezza, usare in modo responsabile spazi, attrezzature, individualmente e in gruppo.	6.a Per la sicurezza, usare in modo responsabile spazi, attrezzature, individualmente e in gruppo.	6.a Per la sicurezza, usare in modo responsabile spazi, attrezzature, individualmente e in gruppo.	6.a Per la sicurezza, usare in modo responsabile spazi, attrezzature, individualmente e in gruppo.	6.a Per la sicurezza, usare in modo responsabile spazi, attrezzature, individualmente e in gruppo.	6.a Per la sicurezza, usare in modo responsabile spazi, attrezzature, individualmente e in gruppo.	6.a Mettere in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza.
Comprendere di aver cura del proprio corpo e conoscere le corrette regole alimentari.	Mostrare di aver cura del proprio corpo e interiorizzare corrette regole alimentari.	6.b Mostrare di aver cura del proprio corpo e interiorizzare corrette regole alimentari.	6.b Assumere comportamenti adeguati per il proprio benessere.	6.b Assumere comportamenti adeguati per il proprio benessere.	6.b Comprendere la stretta relazione fra alimentazione ed esercizio fisico.	6.b Comprendere la stretta relazione fra alimentazione ed esercizio fisico al fine di acquisire un corretto e sano stile di vita.	6.b Comprendere la stretta relazione fra alimentazione ed esercizio fisico al fine di acquisire un corretto e sano stile di vita.	6.b Presa di coscienza e riconoscimento che l'attività e le procedure usate migliorano le qualità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere.	6.b Presa di coscienza e riconoscimento che l'attività e le procedure usate migliorano le qualità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere.	6.b Saper applicare i principi metodologici usati per mantenere un buon stato di salute e creare semplici percorsi di allenamento. Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo.
Comprendere le regole del gioco.	Rispettare le regole del fair play.	6.c Rispettare le regole del fair play.	6.c Rispettare le regole del fair play.	6.c Rispettare le regole del fair play.	6.c Rispettare le regole del fair play.	6.c Rispettare le regole del fair play.	6.c Rispettare le regole del fair play.	6.c Rispettare le regole del fair play.	6.c Rispettare le regole del fair play.	6.c Rispettare il codice di fair play.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI XXIII” di SANT’ANTIMO

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di RELIGIONE
Unità di competenza 1 – DIO E L’UOMO

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Comunicazione nella madrelingua. Competenza di base in scienze. Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Sa affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si presentano a spiegazioni univoche. Sa analizzare dati e fatti della realtà e verifica l’attendibilità delle analisi proposte da altri. Mostra attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato ecc...

Campo/i di esperienza: *La conoscenza del mondo*

Disciplina: Religione

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: *Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.*

PRIMARIA: *L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.*

SECONDARIA I GRADO: *L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.*

Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
1.a Scoprire che Dio è per i cristiani il Creatore e Padre di ogni essere vivente.	1.a Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre che fin dalle origini ha voluto stabile un'alleanza con l'uomo.	1.a Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre che fin dalle origini ha voluto stabile un'alleanza con l'uomo.	1.a Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre che fin dalle origini ha voluto stabile un'alleanza con l'uomo.	1.a Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il regno di Dio con parole e azioni.	1.a Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico.	1.a Conoscere l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù, correlandole alla fede cristiana.	1.a Acquisire consapevolezza della figura di Gesù, Messia e Salvatore.	1.a Acquisire consapevolezza che per i cristiani Dio è il creatore.
1.b Conoscere Gesù di Nazareth come figlio di Dio per i cristiani.	1.b Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.	1.b Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.	1.b Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.		1.b Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.	1.b Conoscere la fede cristiana in Gesù che nella prospettiva dell'evento pasquale riconosce in lui il figlio di Dio fatto uomo.	1.b Acquisire consapevolezza, attraverso la Professione di Fede, che Dio è Padre e Creatore, Figlio e Spirito Santo.	1.b Comprendere che i valori etici sono necessari per il progetto di vita personale e per una convivenza rispettosa.

1.c Sapere che i cristiani si rivolgono a Dio con la preghiera.	1.c Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	1.c Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.			1.c Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.		1.c Conoscere la dimensione storica del cristianesimo dalle origini ad oggi, le differenze con le altre denominazioni cristiane, il cammino ecumenico.	1.c Saper confrontare il proprio vissuto con i valori.
					1.d Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.		1.d Conoscere l'evoluzione storica e l'azione missionaria della Chiesa.	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di RELIGIONE

Unità di competenza 2 – LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Comunicazione nella madrelingua. Competenza di base in scienze. Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e sa impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Campo/i di esperienza: La conoscenza del mondo

Disciplina: Religione

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

PRIMARIA: Riconosce che la Bibbia è il libro Sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

SECONDARIA I GRADO: Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
2.a Ascoltare e saper riferire alcuni episodi dell'Antico Testamento e dei racconti evangelici.	2.a Ascoltare, leggere e saper riferire alcuni episodi chiave dei racconti evangelici.	2.a Ascoltare, leggere e saper riferire alcuni episodi chiave dei racconti evangelici.	2.a Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.	2.a Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.	2.a Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.	2.a Ricostruire le tappe della storia di Israele e le sue figure principali attraverso i racconti biblici.	2.a Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.	2.a Ascoltare, leggere e comprendere i testi di Genesi 1 e 2.
				2.b Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli.	2.b Confrontare la Bibbia con i Testi Sacri delle altre religioni.	2.b Saper adoperare la Bibbia come documento storico e culturale e apprendere che nella fede cristiana è accolta come Parola di Dio.	2.b Saper adoperare i Vangeli e il libro degli Atti come documento storico culturale, accolti nella fede della Chiesa come Parola di Dio.	2.b Confrontare la Bibbia con i Testi Sacri delle altre religioni.
				2.c Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.	2.c Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.	2.c Individuare il contenuto di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi di adeguati strumenti interpretativi.		

				2.d Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.	2.d Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.			
--	--	--	--	---	---	--	--	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di RELIGIONE

Unità di competenza 3 – IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Comunicazione nella madrelingua. Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Sa interpretare i sistemi simbolici e culturali della società ed è capace di impegnarsi in campi espressivi ed artistici che sono congeniali. Sa orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.

Campo/i di esperienza: La conoscenza del mondo

Disciplina: Religione

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

PRIMARIA: Riconosce il significato del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

SECONDARIA I GRADO: Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
3.a Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell’ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	3.a Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell’ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	3.a Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell’ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	3.a Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell’ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	3.a Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	3.a Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	3.a Riconoscere nella preghiera lo spazio d’incontro tra l’uomo e Dio.	3.a Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.	3.a Riconoscere nella preghiera lo spazio d’incontro tra l’uomo e Dio.
				3.b Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con sé stessi, con l’altro, con Dio.	3.b Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo.	3.b Saper confrontare la preghiera cristiana con quelle delle altre religioni.	3.b Individuare nell’arte, nella musica e nel cinema la figura di Gesù e la storia della Chiesa.	3.b Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall’antichità ai nostri giorni.
				3.c Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata	3.c Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel	3.c Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall’antichità ai nostri giorni.	3.c Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall’antichità ad oggi.	

				dagli artisti nel corso dei secoli	corso dei secoli.			
--	--	--	--	---------------------------------------	-------------------	--	--	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di RELIGIONE

Unità di competenza 4 – I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Comunicazione nella madrelingua. Competenza matematica. Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa. Consapevolezza ed espressione culturale.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Sa collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. È capace di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Campo/i di esperienza: *La conoscenza del mondo*

Disciplina: *Religione*

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA: *Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e l'emozione. Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.*

PRIMARIA: *Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di Salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il Suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.*

SECONDARIA I GRADO: *Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. A partire dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.*

Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
4.a Scoprire attraverso gli insegnamenti di Gesù i valori dell'amicizia e dell'amore fraterno.	4.a Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	4.a Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	4.a Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	4.a Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	4.a Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.	4.a Saper cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze, tracce di una ricerca religiosa.	4.a Saper cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze, tracce di una ricerca religiosa.	4.a Comprendere nelle domande dell'uomo le tracce di una ricerca religiosa.
4.b Apprendere che la Chiesa è una comunità di uomini e donne che cerca di vivere secondo l'insegnamento di Gesù.		4.b Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.					4.b Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.	4.b Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

							4.c Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	4.c Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
								4.d Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di RELIGIONE
Unità di competenza 1 – DIO E L'UOMO

Competenza/e chiave per l'apprendimento permanente	Comunicazione alfabetico funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenze sociali e civiche.
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	L'alunno/a sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone. Sviluppa un'etica delle responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell'umanità. Promuove un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza. Riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo coetanei, ecc.) Promuove una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa. Sviluppa la consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani.

Campo/i di esperienza: tutti

Disciplina: Religione

Traguardi di sviluppo della/delle competenza/e:

INFANZIA:

- L'alunno riconosce sé stesso come persona avente diritti e doveri.
- Sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile.
- Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri
- Divenire consapevole che il rispetto per gli altri costituisce il fondamento per la convivenza civile in ogni ambiente

PRIMARIA:

- L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e riconosce sé stesso come persona avente diritti e doveri.
- Rispetta la propria persona e gli altri, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e sa confrontarla con altre realtà.
- Riconosce l'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico.
- Ha sviluppato una adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà
- Ha compreso che l'Altro ha lo stesso diritto all'esistenza di sé stesso e che la convivenza e la collaborazione passano inevitabilmente per il rispetto di ciò che è diverso da sé.
- Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa.

SECONDARIA I GRADO:

- L'alunno/a sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone.
- Sviluppa un'etica delle responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell'umanità.
- Promuove un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza.
- Riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo coetanei, ecc.)
- Promuove una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa.
- Sviluppa la consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani.

Percorso di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Infanzia	Prima classe primaria	Seconda classe primaria	Terza classe primaria	Quarta classe primaria	Quinta classe primaria	Prima classe sec. I grado	Seconda classe sec. I grado	Terza classe sec. I grado
- L'alunno/a sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone. - Sviluppa un'etica delle responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell'umanità. - Promuove un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il	- Sviluppare la consapevolezza della propria identità e delle proprie emozioni - Assumere atteggiamenti corretti verso gli altri e l'ambiente - Comprendere che esistono regole da rispettare nella vita quotidiana, scolastiche e non - Iniziare a cooperare	- Sviluppare la consapevolezza della propria identità e delle proprie emozioni - Assumere atteggiamenti corretti verso gli altri e l'ambiente - Comprendere che esistono regole da rispettare nella vita quotidiana, scolastiche e non - Iniziare a cooperare	- Rispettare sé stesso e gli altri - Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri - Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e - l'ascolto dell'altro - Essere in grado di comunicare il proprio punto di vista e le esigenze personali senza sovrastare gli altri	- Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà - Lavorare e sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare i conflitti - Le relazioni uguali/diverso: imparare a riconoscere il valore e la bellezza della diversità personale e culturale - Comprendere che la realtà va letta secondo diversi punti	- Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà - Lavorare sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare i conflitti - Le relazioni uguali/diverso: imparare a riconoscere il valore e la bellezza della diversità personale e culturale - Comprendere che la realtà va letta secondo diversi punti di	- Potenziare e la consapevolezza di sé, migliorando gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali - Interiorizzare e rispettare le regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile - Individuare comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi - Interagire utilizzando	- Potenziare e la consapevolezza di sé, migliorando gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali - Interiorizzare e rispettare le regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile - Individuare comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi - Interagire utilizzando	- Interiorizzare e rispettare le regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile - Individuare comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi - Interagire utilizzando

proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza. - Riconoscere il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo coetanei, ecc.) - Promuovere una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa. - Sviluppare la				di vista, personali e culturali Riferimenti all'attualità con particolare attenzione alle situazioni di conflitto nel mondo per cause etniche, economiche, culturali	vista, personali e culturali Riferimenti all'attualità con particolare attenzione alle situazioni di conflitto nel mondo per cause etniche, economiche, culturali	“buone maniere” - Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in - forme corrette e argomentate - Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri) - Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali - della persona. - Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. - Assumere atteggiamenti positivi e di curiosità verso	“buone maniere” - Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in - forme corrette e argomentate. - Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri). - Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali - della persona. - Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. - Assumere e atteggiamenti	- Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri) - Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali - della persona - Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto - di crescita personale - Assumere e atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le - culture altre - Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità
---	--	--	--	---	--	--	--	---

consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani.						l'altro e le culture altre • Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità e capire che le diversità sono una ricchezza per tutti	positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre. • Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità e • capire che le diversità sono una ricchezza per tutti	ità e capire che le diversità sono una ricchezza per tutti
---	--	--	--	--	--	---	---	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" di SANT'ANTIMO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 -Cod Meccanografico NAIC8F2008

email naic8F2008@istruzione.it - naic8F2008@pecistruzione.it

Curricolo verticale di: STRUMENTO MUSICALE

Competenza/ e chiave per l'apprendimento permanente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Profilo delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione	Le sue conoscenze musicali gli permettono di organizzare le proprie inclinazioni coltivando e sviluppando potenzialità ed evidenziando il talento.
Campo/i di esperienza: Immagini, suoni e colori	
Disciplina: Strumento musicale	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

UNITA' DI COMPETENZA 1	L'ASCOLTO
Traguardi di sviluppo delle competenze:	Valutare in modo funzionale ed estetico il patrimonio musicale apprezzando la molteplicità delle possibilità sonore.

Obiettivi di Apprendimento:	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
	1.a riconoscere l'elemento sonoro proposto e rapportarlo al proprio strumento musicale	1.a riconoscere l'elemento sonoro proposto e rapportarlo al proprio strumento musicale individuandone tutti i segni distintivi caratteristici del suono	1.a riconoscere l'elemento sonoro proposto e rapportarlo al proprio strumento musicale individuandone tutti i segni distintivi caratteristici del suono e quelli melodici espressivi
	1.b riconoscere le potenzialità sonore del proprio strumento musicale	1.b riconoscere le potenzialità espressive musicali del proprio strumento	2.a riconoscere le potenzialità espressive musicali ed esecutive del proprio strumento
	1.c riconoscere le altezze dei suoni e la durata dei suoni prodotti con il proprio strumento	1.c riconoscere le altezze, le durate e le intensità dei suoni prodotti con il proprio strumento	3.a riconoscere le altezze, le durate e le intensità dei suoni prodotti con il proprio strumento distinguendolo dagli altri attraverso la percezione delle timbriche

UNITA' DI COMPETENZA 2	LA PRODUZIONE SONORA E LA TEORIA MUSICALE
Traguardi di sviluppo delle competenze:	Progettare e realizzare esecuzioni musicali singole o di gruppo, adottando codici rappresentativi e/o sistemi informatici raccordandosi anche ad altri linguaggi e forme artistiche

Obiettivi di Apprendimento:	CLASSE I 2.a adottare il sistema notazionale musicale 2.b utilizzare sussidi musicali elettronici in maniera guidata 2.c eseguire semplici sequenze musicali ritmico-melodiche utilizzando i fondamentali tecnici	CLASSE II 2.a utilizzare il sistema notazionale musicale e dei segni di espressione 2.b utilizzare sussidi elettronici in maniera indipendente 2.c eseguire semplici brani musicali da solista oppure in formazioni d'insieme	CLASSE III 2.a riconoscere le indicazioni chironomiche durante l'esecuzione 2.b utilizzare sussidi elettronici per controllare e migliorare le performance 2.c eseguire brani musicali appartenenti ai diversi stili ed epoche
------------------------------------	--	--	---

UNITA' DI COMPETENZA 3	CREATIVITA'E COMPETENZE ESECUTIVE		
Traguardi di sviluppo delle competenze:	Partecipare attivamente alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali di genere e culture differenti		
Obiettivi di Apprendimento:	CLASSE 3.a esecuzione di semplici brani variandone l'andamento 3.b esecuzione espressiva dei brani proposti	CLASSE II 3.a esecuzione di semplici brani variandone l'andamento e le intensità sonore 3.b interpretazione strumentale di semplici brani	CLASSE III 3.a esecuzione di semplici brani variandone dinamicamente le agogiche 3.b interpretazione musicale di brani appartenenti a diversi stili ed epoche